



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 15 del 5 Febbraio 2014

**PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2012-2013 -
Progetto Speciale "Scuola digitale"**

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 16.01.2014, n. DL32/03

Gara di appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la realizzazione di un servizio di ideazione, realizzazione e sperimentazione di modello/i metodologico/i e piattaforma/e digitale/i per la definizione di procedure da utilizzare nella progettazione di contenuti didattici digitali e di progettazione e realizzazione delle connesse attività di aggiornamento dei docenti. - Progetto Speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2012-2013 (rif. DD.GG.RR. 11-06-2012, n. 364 e 19-11-2012, n. 769). CIG 5553705658 - CUP provvisorio C23G13000250000. Indizione procedura gara - Approvazione schemi Capitolato speciale d'oneri, Disciplinare di gara, Bando di gara, Estratto del Bando di gara, Avviso e Schema Contratto d'appalto - Impegno risorse per pubblicizzazione gara - Liquidazione e ordinazione della spesa pubblicizzazione nella G.U.R.I. 4

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
 FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
 SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 16.01.2014, n. DL32/03
Gara di appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la realizzazione di un servizio di ideazione, realizzazione e sperimentazione di modello/i metodologico/i e piattaforma/e digitale/i per la definizione di procedure da utilizzare nella progettazione di contenuti didattici digitali e di progettazione e realizzazione delle connesse attività di aggiornamento dei docenti. - Progetto Speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2012-2013 (rif. DD.GG.RR. 11-06-2012, n. 364 e 19-11-2012, n. 769). CIG 5553705658 - CUP provvisorio C23G13000250000. Indizione procedura gara - Approvazione schemi Capitolato speciale d'oneri, Disciplinare di gara, Bando di gara, Estratto del Bando di gara, Avviso e Schema Contratto d'appalto - Impegno risorse per pubblicizzazione gara - Liquidazione e ordinazione della spesa pubblicizzazione nella G.U.R.I.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VISTI

- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- Il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05-07-2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Il Regolamento (CE), n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5

luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- la Rettifica del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;
- il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1422/2007 della Commissione europea del 4 dicembre 2007, che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;
- il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) 19 gennaio 2009 n. 85/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006, sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) 7 aprile 2009 n. 284/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006, recante

disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE), n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

- la Delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- la L. 2 aprile 2007, n. 40 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, art. 13.
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13-VII-2007;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, recante "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare per quanto concerne la tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 3 novembre 2010, concernente "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2011";
- l'art. 47 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35, che prevede, nel settore dell'innovazione tecnologica e nel quadro delle indicazioni dell'Agenda digitale europea, l'Agenda digitale italiana;

VISTI

- il Programma Operativo F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" (C.R.O.), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8-11-2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 01 agosto 2008, recante: PO F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del

programma operativo – Approvazione del “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione e successive modificazioni ed integrazioni;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 988 del 23 ottobre 2008, ad oggetto “Piano Operativo 2007-2013 – Documento per l’avvio degli interventi, approvato con, pubblicata nel B.U.R.A. Speciale n. 83 del 26-10-2008”;
- la Determinazione Direttoriale n. DL148 del 19 dicembre 2008, “Vademecum per l’ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013” o anche “Vademecum”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363, recante: “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25-05-2001: approvazione disciplinare”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2009, n. 740, concernente l’approvazione del “Piano di valutazione della programmazione unitaria della Regione Abruzzo”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 164 del 07 marzo 2011, concernente “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Manuale delle Procedure dell’Autorità di gestione”. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 dell’11 giugno 2012, concernente l’approvazione del P.O. FSE Abruzzo – Piano Operativo 2012/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 769 del 19 novembre 2013, concernente PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2012-2013. Rimodulazione scheda Progetto speciale “Scuola digitale”, già approvata con D.G.R. n. 364 dell’11 giugno 2012;
- la Deliberazione Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111, adottata nell’Adunanza del 20 dicembre 2012, con oggetto “Attuazione dell’art. 6 bis del D.lgs 12 aprile 2006, nr. 163 introdotto dall’art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012;
- la Determinazione Direttoriale n. DL/45 del 4 aprile 2013 - “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” – Sistema di gestione e di

controllo del Programma Operativo - “Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”, con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011;

PRECISATO

- che con Atto di Indirizzo del 3 aprile 2012, il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha individuato, tra le priorità politiche del MIUR per l’anno in corso, lo sviluppo dell’Agenda digitale italiana, prevedendo azioni volte a riqualificare la scuola come uno dei principali motori di crescita del Paese, allo scopo di rendere l’offerta educativa e formativa coerente con l’evoluzione in senso digitale di tutti gli altri settori della società;
- che la Regione Abruzzo, in coerenza con la Strategia Europa 2020, intende promuovere, nell’ambito del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” - azioni finalizzate al potenziamento e alla qualificazione del sistema di istruzione, attraverso lo sviluppo delle tecnologie informatiche nei processi di insegnamento/apprendimento, al fine di migliorare i risultati di apprendimento, utilizzando i vantaggi che una società digitale può comportare per il territorio e la società;
- che in attuazione dell’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 luglio 2012 concernente la diffusione nella scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica, rep. Atti n. 118/CSR, in data 18 settembre 2012 è stato sottoscritto l’Accordo operativo tra la Regione Abruzzo, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e l’Ufficio Scolastico Regionale dell’Abruzzo;
- che le finalità del detto Accordo operativo, attraverso l’obiettivo di accelerare lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale, sono:
 - A. modificare gli ambienti di apprendimento in modo da renderli adeguati alle esigenze della società dell’informazione e della comunicazione

e in linea con lo spirito e gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana;

- B. favorire l'utilizzo di contenuti digitali nella didattica;
 - C. favorire la trasformazione del modello organizzativo-didattico, promuovendo ruoli attivi degli studenti, in modo da garantire il processo di costruzione delle competenze, superando i parametri tradizionali di organizzazione dello spazio e del tempo a scuola e a casa;
 - D. garantire, attraverso le TIC, la piena funzionalità delle scuole insistenti in territori montani, in cui il ristretto numero di studenti non consente l'istituzione di classi secondo i parametri di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81;
- che con il detto Accordo operativo la Regione Abruzzo si è impegnata cofinanziare le azioni nel medesimo previste attraverso la realizzazione degli interventi di cui al Progetto Speciale "Scuola digitale" del Piano operativo 2012-2013 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" per un importo pari a € 750.000,00 da destinare ad attività di:
- produzione e sviluppo di contenuti didattici digitali riutilizzabili;
 - azioni di formazione ai docenti per l'innovazione delle metodologie di insegnamento/apprendimento nell'ambito delle azioni previste dal medesimo Accordo;

PRESO ATTO che il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali con Determinazione Direttoriale DL/116. del 30.07.2013 ha, da ultimo, attribuito al Servizio scrivente il Progetto Speciale "Scuola digitale", ricompreso nel sopra citato Piano Operativo 2012-2013 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, al fine di provvedere ai consequenziali adempimenti;

RICHIAMATE la e-mail del 03.12.2013 e del 15.01-2014 con le quali questo Servizio ha trasmesso al Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in qualità di Autorità di gestione del PO F.S.E. Abruzzo, il Capitolato speciale d'oneri e Disciplinare di gara relativi al Progetto Speciale

di che trattasi, per il preliminare esame e successiva validazione di competenza;

DATO ATTO che, con comunicazione a mezzo posta elettronica, acquisita agli atti del Servizio scrivente in data 15 gennaio 2014, il Direttore Regionale, visti il suddetto Capitolato speciale d'oneri e Disciplinare di gara, ha invitato il Servizio scrivente a predisporre il provvedimento amministrativo di approvazione ed i relativi atti conseguenti;

DATO ATTO che, nei sopracitati documenti programmatici, all'Asse 4 – Capitale umano, fra le diverse tipologie di azione correlate all'obiettivo specifico 4.h) del suddetto Asse, è indicata la tipologia: "Azioni di sistema finalizzate a rafforzare la propensione alla sperimentazione applicativa nell'insegnamento delle discipline tecnico-scientifiche attraverso l'innovazione delle metodologie di insegnamento ed il ricorso ad altre modalità innovative, supportate anche dal potenziamento della connessa strumentazione scientifico-tecnologica";

RAVVISATA pertanto, la necessità di avviare le procedure per l'individuazione di un qualificato prestatore di servizi a cui affidare l'incarico di ideazione, realizzazione e sperimentazione di modello/i metodologico/i e piattaforma/e digitale/i per la definizione di procedure da utilizzare nella progettazione di contenuti didattici digitali e di progettazione e realizzazione delle connesse attività di aggiornamento dei docenti" – Progetto Speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Ob. C.R.O. - Asse 4 - Capitale umano - Piano Operativo 2012-2013;

RITENUTO che, per la realizzazione del servizio richiesto, risulta indispensabile indire apposita gara di appalto con procedura aperta, al fine di verificare e comparare le offerte che saranno presentate dai partecipanti, così come specificato negli Allegati "A" - "B" - "C" concernenti, rispettivamente, il Capitolato speciale d'oneri, il Disciplinare di gara e il Bando di gara da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

PRECISATO che:

- il Capitolato speciale d'oneri (Allegato "A") prevede che l'aggiudicazione avvenga in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
- il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto di che trattasi, da erogare per un periodo di 12 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto, è pari a € 744.541,55, IVA inclusa;
- occorre, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006, dare la massima pubblicizzazione alla gara di che trattasi attraverso la pubblicazione:
 - a) di estratto di apposito bando (Allegato "D") nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), per una spesa di € 1.846,79 (IVA inclusa);
 - b) di apposito Avviso (Allegato "E") su due quotidiani che assicurino la più alta diffusione sul territorio nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale e che a tal fine, a seguito della raccolta di un congruo numero di preventivi, sono stati individuati i quotidiani: Il Sole 24 Ore, Il Messaggero edizione nazionale, Il Centro edizione regionale, Il Messaggero edizione regionale, per un importo complessivo di spesa di € 3.236,66 (IVA inclusa);

DATO ATTO

- che l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria nelle risorse afferenti l'Asse 4 - Capitale umano del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O., Obiettivo specifico 4.h), categoria di spesa n. 72, così come specificato nel "Piano Operativo 2012-2013";
- che le spese di pubblicizzazione nella G.U.R.I. e nei quotidiani sopra specificati, nonché di contribuzione di gara all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, sono a carico delle risorse dell'Asse 4, Obiettivo specifico 4.h) - Cat. di spesa n. 72 del citato PO;

PRECISATO che la deliberazione in data 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha stabilito l'entità, le modalità e i termini di versamento della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici che intendano partecipare a

procedure di scelta del contraente attivate dalle menzionate stazioni appaltanti;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione Direttoriale n. DL45 del 27.3.2012, sono stati disposti:
 - l'accertamento n. 462/2012 di € 18.967.901,00, con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E "Assegnazione comunitaria (FSE) Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013" - U.P.B.04.04.001 - codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311,
 - l'accertamento n. 463/2012 di € 28.045.559,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052/E "Assegnazione statale (FdR) Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013" - U.P.B. 04.03.002 - codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;
- con Determinazione Direttoriale n. DL08 del 25.1.2013, sono stati disposti:
 - l'accertamento n. 88/2013 di € 19.347.260,00, con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E "Finanziamento comunitario (FSE) per l'attuazione del P.O. FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013" - U.P.B. 04.04.001 - codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311,
 - l'accertamento n. 89/2013 di € 28.606.471,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052/E "Finanziamento statale (FdR) Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013" U.P.B. 04.03.002 - codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

CONSIDERATO che, per la gara di che trattasi, la stazione appaltante è tenuta a versare, a favore della citata Autorità di Vigilanza, il contributo di € 375,00 mediante pagamento MAV da effettuarsi secondo le direttive fornite dall'Autorità di Vigilanza medesima;

RITENUTO di impegnare a favore di Il Sole 24 ORE S.p.A. System Comunicazione Pubblicitaria, con sede legale in Roma, Piazza dell'Indipendenza n. 23b/c, della Società A. Manzoni & C. S.p.A con sede legale in Milano, Via Nervesa n. 21 e di PIEMME S.p.A. Concessionaria di pubblicità con sede legale in Roma, Via Montello n. 10, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione del corrente

esercizio finanziario che presentano la sufficiente disponibilità, gli importi di seguito

specificati, pari a complessivi € 3.236,66:

CUP: C29G13000540007			
Denominazione	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 F.d.R. (59,65%)
Il Sole 24 ORE S.p.A. SYSTEM Comunicazione Pubblicitaria (Il Sole 24 Ore)	€ 976,00	€ 393,82	€ 582,18
A. Manzoni &C. S.p.A (Il Centro)	€ 1.357,86	€ 547,90	€ 809,96
PIEMME S.p.A. (l Messaggero ed regionale e ed. nazionale)	€ 902,80	€ 364,28	€ 538,52
Totale	€ 3.236,66	€ 1.306,00	€ 1.930,66

RITENUTO

– di impegnare a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture di Roma, la somma di € 375,00, sui seguenti capitoli di spesa del

Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presentano la sufficiente disponibilità, gli importi di seguito specificati:

CUP: C29G13000540007			
Denominazione	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 F.d.R. (59,65%)
Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture	€ 375,00	€ 151,31	€ 223,69

– Di impegnare e liquidare l’importo di € 1.846,79 (IVA e spese incluse) per la pubblicazione dell’estratto del Bando di gara (Allegato “D), in favore di GOODEA Srl Agenzia concessionaria per le inserzioni per

conto dell’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio del corrente esercizio finanziario che presentano la sufficiente disponibilità, gli importi di seguito specificati:

CUP : C29G13000540007			
Denominazione	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65 %)
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A	1.846,79	€ 745,18	€ 1.101,61

PRECISATO

- che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto del servizio di che trattasi, pari a complessivi € 744.541,55, (IVA compresa), sono a carico dell'Asse e

della categoria di spesa del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 CRO - Piano Operativo 2012-2013, come di seguito specificato:

ASSE	Obiettivo specifico	Categoria di Spesa	F.S.E. (40,35%)	F.d.R. (59,65%)	Risorse Finanziarie
4	4.h)	72	300.422,52	444.119,03	744.541,55

- e che all'impegno delle stesse si procederà con successivo e separato atto;

PRECISATO che, al fine della valutazione delle offerte, sarà nominata, con atto del Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, una Commissione giudicatrice composta da tre membri, eventualmente anche esterni all'Amministrazione appaltante, dotati di professionalità coerenti con i contenuti del Capitolato (All. "A") e che, in caso di membri esterni, la spesa graverà sull'Asse 4 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O.;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di procedere** all'indizione di apposita gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento servizio di ideazione, realizzazione e sperimentazione di modello/i metodologico/i e piattaforma/e digitale/i per la definizione di procedure da utilizzare nella progettazione di contenuti didattici digitali e di progettazione e realizzazione delle connesse attività di aggiornamento dei docenti. - Progetto speciale "Scuola Digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse 4. Obiettivo specifico 4h) - Piano Operativo 2012-2013 (c.f.r. DD.GG.RR. 11-06-2012, n. 364 e 19-11-2012, n. 769).

2. **di quantificare** in € 744.541,55 IVA inclusa la somma necessaria alla realizzazione del servizio di cui al precedente punto 1, con divieto di offerte in aumento, da erogare per un periodo di 12 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto.
3. **di approvare**, ai fini dell'espletamento della gara e della disciplina dell'appalto, la seguente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Capitolato speciale d'oneri (Allegato "A"),
 - Disciplinare di gara (Allegato "B"),
 - Bando di gara (Allegato "C") da pubblicare nella G.U.U.E.,
 - Estratto del Bando di gara (Allegato "D") da pubblicare nella G.U.R.I.,
 - Avviso da pubblicare sui quotidiani (Allegato "E"),
 - Schema di Contratto d'appalto da stipularsi con l'aggiudicatario (Allegato "F").
4. **di precisare** che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto del servizio di che trattasi sono a carico dell'Asse 4 "Capitale umano" del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O., con riferimento alla categoria di spesa n. 72, obiettivo specifico 4.h), come precisato in narrativa e nelle tabelle finanziarie del "Piano Operativo 2012-2013".
5. **di precisare**, altresì, che le risorse per l'affidamento del servizio di che trattasi saranno impegnate con successivo e separato atto, una volta esperite le procedure di gara ed individuato l'aggiudicatario.

6. **di impegnare**, a favore delle Società: System Comunicazione Pubblicitaria (Il Sole 24 Ore) Piazza dell'Indipendenza n. 23b/c - 00185 Roma, "A. Manzoni & C. S.p.A." Via Nervesa n. 21 - 20139 Milano e "PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità, Via Montello n. 10, 00195

Roma, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presentano la sufficiente disponibilità, gli importi di seguito specificati, pari a complessivi € 3.236,66 (IVA inclusa), a titolo di spese di pubblicizzazione:

CUP : C29G13000540007			
Denominazione	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65%)
System Comunicazione Pubblicitaria (Il Sole 24 Ore)	€ 976,00	€ 393,82	€ 582,18
A. Manzoni & C. S.p.A (Il Centro)	€ 1.357,86	€ 547,90	€ 809,96
PIEMME S.p.A. (Il Messaggero ed reg. e ed. naz.)	€ 902,80	€ 364,28	€ 538,52
Totale	€ 3.236,66	€ 1.306,00	€ 1.930,66

7. **di impegnare** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, la somma di € 375,00 a

titolo di contribuzione di gara, così come di seguito specificato:

CUP : C29G13000540007				
Asse P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O.	Categoria di spesa	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65%)
4	n. 72	€ 375,00	€ 151,31	€ 223,69

8. **di impegnare e liquidare**, con procedura di urgenza per esigenze di certificazione connesse al PO 2007-2013, l'importo di € 1.846,79 (IVA e spese incluse) per la pubblicazione dell'estratto del Bando di gara (Allegato "D"), sui capitoli di spesa del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presentano la sufficiente disponibilità e di seguito riportati, in favore di GOODEA Srl Agenzia concessionaria per le inserzioni per conto dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato - Banca Popolare di Bari, filiale di Napoli, Via Verdi. Codice IBAN: IT 89B0542403403000001001878, specificando la seguente causale di

versamento: "Spese per la pubblicazione sulla G.U.R.I. del Bando relativo alla Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di ideazione, realizzazione e sperimentazione di modello/i metodologico/i e piattaforma/e digitale/i per la definizione di procedure da utilizzare nella progettazione di contenuti didattici digitali e di progettazione e realizzazione delle connesse attività di aggiornamento dei docenti" - Progetto Speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Ob. C.R.O. - Asse 4 - Capitale umano - Piano Operativo 2012-2013; (cfr. DD.GG.RR. 11-06-2012, n. 364 e 19-11-2012, n. 769),

come da preventivo n. 2841 del 03-12-2013, acquisito al protocollo della

Direzione n. RA/302462/DL32 del 04-12-2013:

CUP : C29G13000540007			U.P.B. 11.02.004 Codice SIOPE 02.02.03.2234	U.P.B. 11.02.004 Codice SIOPE 02.02.03.2234
Asse	Categoria di spesa	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 FdR (59,65 %)
4	n. 72	€ 1.846,79	€ 745,18	€ 1.101,61

9. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale - DB/9 a procedere al pagamento, con procedura di urgenza per esigenze di certificazione connesse al PO 2007-2013, della somma di: € 1.846,79 (IVA e spese incluse) in favore dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato a mezzo bonifico intestato a: GOODEA Srl Agenzia concessionaria per le inserzioni - Banca Popolare di Bari, filiale di Napoli, Via Verdi. Codice IBAN: IT 89B0542403403000001001878, specificando la seguente causale di versamento: "Spese per la pubblicazione sulla GURI del Bando relativo alla Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di azioni innovative ICT per la formazione nella scuola - Progetto speciale "Competenze per il Futuro" - P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O. - Asse 4. Piano Operativo 2009-2010-2011 (c.f.r. D.G.R. 27-09-2010, nr. 744)", come da preventivo n. 2841 del 03-12-2013, acquisito al protocollo della Direzione n. RA/302462/DL32 del 04-12-2013;
10. **di precisare** che, per la gara di che trattasi, la stazione appaltante, con successivo provvedimento, verserà a favore della citata Autorità di Vigilanza il contributo di € 375,00, mediante pagamento MAV che sarà effettuato secondo le direttive fornite dall'Autorità di Vigilanza medesima.
11. **di precisare**, altresì, che l'impegno delle spese di pubblicazione nella G.U.R.I. e nei quotidiani e di contribuzione AVCP sono a carico delle risorse dell'Asse 4, Cat. di spesa n. 72 - P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O.
12. **di dare atto** che all'aggiudicazione provvisoria provvederà apposita Commissione costituita con le modalità descritte in premessa, mentre all'aggiudicazione definitiva si provvederà con successiva Determinazione del Dirigente del Servizio competente.
13. **di precisare** che il corrispettivo per le prestazioni del servizio verrà liquidato all'avvio delle attività e, successivamente, sulla base di stati di avanzamento periodici delle attività svolte, così come previsto nel Capitolato speciale d'oneri e Disciplinare di gara (Allegati "A" e "B").
14. **di precisare** che con successivo e separato atto si procederà all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto di che trattasi per un totale di € 744.541,55 IVA compresa.
15. **di trasmettere** il presente provvedimento:
- al Servizio Ragioneria Generale - DB/9 - della Direzione Regionale Riforme Istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attività Sportive, per gli adempimenti di competenza;
 - al Servizio Accreditamenti, Vigilanza e Controllo DL/35 della Direzione;
 - al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
16. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con gli Allegati "A" e "B"

sul sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it, in seguito all'invio telematico alla G.U.U.E. dell'Allegato "C" e integralmente nel BURAT.

17. **di disporre** la pubblicazione dell'estratto del Bando di gara (Allegato "D") nella G.U.R.I., V Serie Speciale Contratti e Appalti, e dell'Avviso di gara (Allegato "E") nei sopra citati quotidiani a diffusione nazionale e a diffusione locale.
18. **di dare atto** che la Commissione di gara, di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006

e s.m.i, sarà nominata, con successivo provvedimento del Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

Seguono allegati



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

PIANO OPERATIVO 2012-2013

ASSE 4 CAPITALE UMANO

PROGETTO SPECIALE:

“SCUOLA DIGITALE”

(D.G.R. 11-06-2012, nr. 364)

(D.G.R. 19-11-2012, nr. 769)

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI.

CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE) DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: **CIG 5553705658**

CUP provvisorio C23G13000250000

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Articolo 1 Premessa	3
Articolo 2 Normativa di Riferimento.....	7
Articolo 3 Riferimenti P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.....	9
Articolo 4 Oggetto dell'appalto.....	10
Articolo 5 Destinatari.....	11
Articolo 6 Categoria dei Servizi	11
Articolo 7 Ambito territoriale	12
Articolo 8 Prestazioni oggetto del servizio	12
Articolo 9 Ammontare dell'appalto di servizio e durata del contratto	14
Articolo 10 Gruppo di lavoro e caratteristiche minime	14
Articolo 11 Coordinamento delle attività e verifica dei servizi.....	15
Articolo 12 Condizioni di espletamento del servizio	15
Articolo 13 Informazione e pubblicità	15
Articolo 14 Tutela della privacy.....	16
Articolo 15 Responsabilità e obblighi	16
Articolo 16 Help desk.....	16

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

ARTICOLO 1 PREMESSA

1. La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali - *Servizio Politiche dell'Istruzione*, nell'ambito del Programma Operativo - F.S.E. 2007/2013, Piano Operativo 2012-2013, intende attuare il Progetto Speciale "Scuola Digitale", in coerenza con la Strategia Europea 2020, nel rispetto della vigente normativa in materia e in sinergia con le azioni in corso di attuazione previste in ambito nazionale, di cui si illustrano sinteticamente i principali riferimenti normativi:

I. Con **Legge 4.4.2012, n. 35** (*"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*), art. 47, il Governo, nel quadro delle indicazioni dell'agenda digitale europea, s'impegna a perseguire *"l'obiettivo prioritario della modernizzazione dei rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni coordinate dirette a favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi, a potenziare l'offerta di connettività a larga banda, a incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali e a promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi"*. All'attuazione dell'agenda digitale italiana sovrintende una cabina di regia, costituita per coordinare gli interventi pubblici volti alle medesime finalità da parte di Regioni, Province Autonome ed Enti Locali.

II. Ai sensi di tale previsione normativa, il **25.07.2012**, in sede di **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA.**, è stato approvato l'**Accordo** (cfr. Rep. atti n. 118/CSR) concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica, con cui Governo, Regioni e Province Autonome *"si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare in sinergia iniziative volte a garantire l'adeguata realizzazione degli obiettivi di seguito indicati e ad ottimizzare le risorse disponibili in termini finanziari e progettuali"*.

Tali obiettivi sono:

- a) superare la divergenza esistente tra l'attuale linguaggio didattico e quello della società digitale, di cui i ragazzi sono protagonisti;
- b) modificare gli ambienti di apprendimento in modo da renderli adeguati alle esigenze descritte;
- c) sviluppare la propensione all'uso abituale delle tecnologie nelle attività didattiche, per favorire la crescita e lo sviluppo dell'informazione e della conoscenza;
- d) introdurre nelle scuole le tecnologie, in quanto strumenti capaci di generare un effetto moltiplicatore delle conoscenze, dare valore aggiunto alla didattica, permettere l'interazione, anche verso l'esterno;
- e) incrementare le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- f) favorire la produzione di contenuti digitali per la didattica e il loro utilizzo nelle classi;
- g) portare la connettività a banda larga nelle scuole;
- h) sfruttare le potenzialità della rete, delle tecnologie e dell'apprendimento on line, secondo modelli già sperimentati dal MIUR, per aiutare la didattica

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO.....

presso le piccole scuole montane;

- i) provvedere ad un'adeguata, capillare ed omogenea formazione dei docenti;
- j) rendere le scuole ambienti multifunzionali, capaci di coinvolgere i cittadini tutti e offrire opportunità di interazione con la società, le amministrazioni, le imprese anche favorendo nuove pratiche organizzative e gestionali;
- k) fare dell'innovazione della scuola un motore di sviluppo economico che consenta nuove relazioni con gli altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio;
- l) garantire un dispiegamento di attività e servizi per la scuola in modo integrato e partecipato con le politiche regionali in tema di società della informazione e della conoscenza.

III. A seguito di tale Accordo la Regione Abruzzo, come altre Regioni, ha sottoscritto, il **18.9.2012**, un **Accordo operativo** con il MIUR e l'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.), le cui finalità sono delineate come segue:

- *modificare gli ambienti di apprendimento in modo da renderli adeguati alle esigenze della società dell'informazione e della comunicazione e in linea con lo spirito e gli obiettivi dell'Agenda Digitale italiana;*
- *favorire l'utilizzo di contenuti digitali nella didattica;*
- *favorire la trasformazione del modello organizzativo-didattico, promuovendo ruoli attivi degli studenti, in modo da garantire il processo di costruzione delle competenze, superando i parametri tradizionali di organizzazione dello spazio e del tempo a scuola e a casa;*
- *garantire, attraverso le TIC, la piena funzionalità delle scuole insistenti in territori montani, in cui il ristretto numero di studenti non consente l'istituzione di classi secondo i parametri di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81.*

IV. Con **Legge 17.12.2012, n. 221** ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del paese"), art. 11, sono state previste sia la progressiva adozione di libri nella versione digitale o mista, che l'istituzione di centri scolastici digitali collegati funzionalmente alle istituzioni scolastiche di riferimento, in aree particolarmente sfavorite (scuole di montagna, piccole isole, ecc.).

V. Con **Atto d'indirizzo del 4.2.2013**, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2013, all'interno della priorità politica n. 1 ("Sostegno e potenziamento delle politiche di innovazione tecnologica") è compresa l'area d'intervento sub c "Favorire e promuovere le competenze digitali (e-literacy)", in cui la scuola è evidenziata come snodo fondamentale per sviluppare queste competenze nella popolazione, anche "attraverso lo sviluppo di metodologie didattiche che utilizzino linguaggi digitali, l'utilizzo di e-book e contenuti digitali per le attività scolastiche anche a casa".

VI. Con **Decreto MIUR n. 209 del 26.3.2013** si stabilisce che, per l'a.s. 2014/2015, i collegi dei docenti sono tenuti a effettuare le nuove adozioni dei libri in versione digitale o mista, come previsto dall'art. 11 della suindicata L. n. 221/2012, per le seguenti classi: I e IV della scuola primaria, I della scuola secondaria di primo grado e I e III della scuola secondaria di secondo grado (per quest'ultimo grado di scuola, fino all'a.s. 2015/2016, è possibile confermare le adozioni dei testi già in uso).

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

VII. Con Decreto MIUR n. 781 del 27.9.2013 sono stabiliti tempi e modi del passaggio graduale dalla carta all'e-book: a partire dal 2014/2015, infatti, i collegi dei docenti potranno adottare, "limitatamente alle nuove adozioni e non per le conferme di adozione", libri nella versione elettronica o mista. Nell'allegato al decreto sono contenute le linee guida sul libro del futuro che dovrà essere fruibile su tutti i supporti digitali e che dovrà continuare ad essere conforme alle indicazioni nazionali (i piani di studio), qualunque sia il supporto impiegato; i software utilizzati per i libri digitali dovranno essere aperti e interoperabili, in modo da lasciare libertà di scelta alle famiglie e ai docenti. I dati eventualmente raccolti attraverso le piattaforme di fruizione dovranno essere gestiti secondo le normative sulla privacy. Nel caso siano necessari software specifici per l'utilizzo degli e-book o dei contenuti digitali dei libri misti, gli studenti dovranno poterli scaricare gratuitamente sul sito dell'editore.

2. Il Piano nazionale "Scuola digitale", avviato dal MIUR fin dal 2009, attualmente è articolato nelle seguenti azioni:

- **Editoria Digitale Scolastica** - realizzazione di prodotti multimediali le cui singole componenti possano essere utilizzate dai docenti per lo sviluppo di materiali didattici personalizzati.
- **LIM** - diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali, con il supporto di un articolato piano di formazione per i docenti.
- **Cl@ssi 2.0** - classi in cui si sperimenta un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.
- **Scuol@ 2.0** - Luogo dove i saperi possono costruirsi in spazi aperti alla collaborazione e alla flessibilità che vanno ad integrare le metodologie didattiche formali, informali e non formali.
- **@urora** - destinato ai minori del circuito penale interno ed esterno del Ministero della Giustizia, offre, nell'ambito della comunicazione multimediale, la possibilità di acquisire competenze professionali attestate per agevolare il reinserimento sociale dei minori; è accompagnato da un piano di formazione che ha coinvolto docenti esperti nell'istruzione carceraria ed operatori del suddetto Ministero.
- **Oltre l'@urora** - rete nazionale di istituzioni scolastiche a supporto della personalizzazione delle metodologie formative in situazioni di svantaggio, mediante l'utilizzo degli strumenti del linguaggio multimediale.
- **HSH@Network** - destinato agli studenti ospedalizzati o in terapia domiciliare, ai quali consente di continuare a partecipare alla vita di classe, mentre, al contempo, permette alla classe di superare i limiti fisici dell'aula per condividere in piccola misura un'esperienza di vita del compagno, con un'evidente reciproca crescita esperienziale, oltre che formativa.

Tale Piano è stato oggetto di valutazione da parte dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) su mandato dell'ex-ministro Francesco Profumo; gli esiti di tale valutazione in itinere sono contenuti nel recente rapporto "Review of the Italian Strategy for Digital Schools", da cui si ritiene utile riportare alcune raccomandazioni:

- ✓ accelerare l'integrazione e la diffusione delle ICT nelle scuole (l'OCSE fa rilevare che, con l'attuale tasso di diffusione occorrerebbero altri 15 anni per raggiungere i livelli di diffusione delle tecnologie digitali registrati in Gran Bretagna, dove strumenti didattici informatici e digitali sono presenti nell'80% delle classi);

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

- ✓ potenziare le risorse didattiche digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, le occasioni di sviluppo professionale per i docenti, nonché le attività di ricerca scientifica e pedagogica sui modelli innovativi di scuola digitale;
- ✓ concentrare le risorse su Scuol@ 2.0 e interrompere l'iniziativa Cl@sse 2.0 (secondo l'OCSE l'impatto di quest'ultimo progetto potrebbe essere molto più limitato di un'azione condotta a livello dell'intera scuola).

3. Sullo sviluppo della scuola digitale è disponibile, ormai, una vasta letteratura che ne ha approfondito il significato, le implicazioni, le ricadute sui concetti di "apprendimento", "istruzione", "scuola", ecc., nonché sulla funzione docente, sui rapporti fra docenti e studenti (i cosiddetti "nativi digitali"), e, in definitiva, sulla stessa organizzazione scolastica in senso lato. Se si esclude qualche voce "estrema", si è generalmente consapevoli che il cammino verso il digitale è un processo inarrestabile, cui è legata la sopravvivenza stessa del sistema "scuola"; in altri termini comporta cambiamenti radicali perché la scuola continui a essere – e sia sempre più – luogo di "educazione" e di crescita personale e civile.

4. Tali mutamenti, tuttavia, sono correlati a scenari tecnologici in continua evoluzione che rischiano di rendere rapidamente obsoleta la sostenibilità delle esperienze in corso. Si fa riferimento, per esempio, alla diffusione di dispositivi che consentono un accesso personale e mobile ai contenuti digitali, i cosiddetti Personal Mobile Learning & Knowledge Environments (PMLKE), sviluppati a partire dall'ibridazione tra le tecnologie degli smartphone e quelle dei personal computer. Sono strumenti che sembrano avere un impatto particolarmente rilevante sui contesti educativi e che consentono sperimentazioni di strategie di insegnamento/apprendimento ben più avanzate rispetto a quelle basate su tecnologie didattiche che, ormai, si possono considerare "tradizionali", quali i laboratori audiovisivi, le aule multimediali e, per un certo verso, le stesse lavagne interattive multimediali.

5. Sembra, comunque, di poter registrare un consenso quasi unanime perlomeno sulla consapevolezza che la presenza e l'uso delle ICT non comporta, automaticamente, effetti positivi sui processi di apprendimento. *“Recenti studi internazionali, e anche le indagini PISA 2009, hanno infatti evidenziato che il semplice possesso/utilizzo delle tecnologie non garantisce migliori risultati di apprendimento. Non esiste infatti, ad oggi, una correlazione univoca tra utilizzo della tecnologia e apprendimento e a fare la differenza, comunque, non sono gli aspetti quantitativi ma quelli qualitativi, legati alla efficacia e alla innovatività della proposta formativa. Perché vengano registrati effetti positivi sull'apprendimento non sembrerebbe cioè produttivo un uso massiccio ma un uso "dotato di senso", appropriato e stimolante, delle tecnologie.*¹ Si conviene, quindi, che, qualunque siano le tecnologie disponibili, alla base del loro utilizzo ci debba essere uno specifico progetto educativo, costruito in base a una visione sistemica, nel cui ambito convergano e interagiscano le strategie, le metodologie, le tecnologie i contenuti, gli obiettivi e, non ultimi, i processi di valutazione. Si tratta di un approccio che, come è noto, chiama in causa i modelli organizzativi tradizionali del "fare scuola", alcuni dei quali, tuttavia, non si ritiene siano destinati ad estinguersi, ma a fondersi con le nuove modalità derivanti dall'uso delle ICT, allo scopo di rafforzare l'efficacia dei processi di apprendimento.

¹ Bardi D., Castelli C., Cusconà S., Mora P., Morosini E., Rotta M., Testa S. & Testoni C. (a cura di), *Oltre la carta: in aula con gli iPad e gli eBook Reader. Strategie, strumenti, appunti e riflessioni per una sperimentazione sull'uso integrato di mobile device e contenuti digitali personalizzati nella scuola secondaria superiore: il caso del Liceo "F. Lussana" di Bergamo*. Con il contributo di Giuseppe Colosio, Cesare Quarenghi, Annamaria Romagnolo e gli studenti della 4L, Milano, Nova Multimedia Editore, 2011, pag. 10.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

ARTICOLO 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Oltre alle disposizioni sopra richiamate, la gara si inquadra nel seguente ambito normativo:

- **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio**, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- **Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 nr. 1989/2006 del Consiglio** che modifica l'allegato III del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- **Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, nr. 1341/2008 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- **Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, nr. 85/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **Regolamento (CE) 7 aprile 2009, nr. 284/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **Regolamento (CE) 5 luglio 2006, nr. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) nr. 1784/1999;
- **Regolamento (CE) 6 maggio 2009, nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della Commissione** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Documento di Informazione Nr. 2 della CE del 20-04-2007**, "Programmazione dell'Assistenza Tecnica per il periodo 2007/2013". DOC COCOF/07/0009-EN;
- **Regolamento (CE) 1 settembre 2009, nr. 846/2009 della Commissione** che modifica il regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

- **Rettificazione del regolamento (CE) nr. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006**, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) nr. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- **Comunicazione della Commissione** – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01);
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009**, concernente le modalità per l'applicazione della Comunicazione della Commissione Europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica – del 22 gennaio 2009, come modificata dalla comunicazione, di analogo contenuto, del 25 febbraio 2009;
- **Decisione della Commissione Europea C(2009) 4277** relativa alla notifica nr. 248/2009 sugli Aiuti temporanei di importo limitato e compatibile (art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009); Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
- **Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo** – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Abruzzo 2007- 2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI- 2007;
- **Deliberazione CIPE 15 giugno 2007, nr. 36**, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, nr. 82** e s.m.i., recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- **Decreto Legislativo 12 aprile 2006, nr. 163** e s.m.i. recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- **Deliberazione AVCP** adottata nell'Adunanza del 20 dicembre 2012, nr. 111, ad oggetto "Attuazione dell'art. 6 bis del D.lgs 163/2006 introdotto dall'art.20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012;
- **Accordo** concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica siglato nella Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 25 luglio 2012 (repertorio atti n.118/CSR);
- **Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, nr. 363** recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
- **Deliberazione Giunta Regionale 7 marzo 2011, nr. 164** concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO.....

- **Deliberazione Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 364** recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Piano operativo 2012/2013: Approvazione";
- **Deliberazione Giunta Regionale 10 settembre 2012, n. 563** recante "Diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica: Approvazione schema di accordo operativo tra la Regione Abruzzo, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Ufficio Scolastico Regionale per l' Abruzzo;
- **Deliberazione Giunta Regionale 19 novembre 2012, n. 769** recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione. Piano operativo 2012-2013. Rimodulazione scheda Progetto speciale "Scuola digitale, già approvata con D.G.R. n. 364 dell'11 giugno 2012";
- **Determinazione Direttoriale, 19 dicembre 2008, n. DL/148**, avente a oggetto "Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013" od anche "Vademecum";
- **Determinazione Direttoriale 4 aprile 2013 n. DL/45**, avente a oggetto "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato" con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011;
- **Criteri di Selezione degli interventi approvati nel Comitato di Sorveglianza** (1 Febbraio 2008);
- **Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e istruzione, e politiche attive del lavoro;**
- **Disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Disciplinare di gara, negli allegati e le ulteriori disposizioni normative comunitarie, statali e regionali applicabili alla procedura di gara ed all'appalto di servizio.**

ARTICOLO 3

RIFERIMENTI P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013

Asse/i:	4 - Capitale Umano
Azioni indicative:	<p>Azioni di sistema finalizzate al potenziamento della qualità dei sistemi di istruzione e formazione (Ob. Sp. 4.h)</p> <p>Azioni di sistema finalizzate a rafforzare la propensione alla sperimentazione applicativa nell'insegnamento delle discipline tecnico-scientifiche, attraverso l'innovazione delle metodologie di insegnamento ed il ricorso ad altre modalità innovative, supportate anche dal potenziamento della connessa strumentazione scientifico-tecnologica (Ob. Sp. 4.h)</p> <p>azioni di sistema finalizzate allo sviluppo e alla sperimentazione di prototipi, modelli, metodologie e contenuti per l'integrazione dei percorsi di istruzione e formazione nella fascia dell'obbligo formativo, coerenti con l'opportunità di favorire l'acquisizione di competenze di base ed operative che costituiscano il substrato durevole dell'apprendimento protratto lungo tutto l'arco della vita (Ob. Sp.: 4.h);</p>
Obiettivo specifico e categoria di spesa	<p>4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento</p> <p>Categoria di spesa: n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità,</p>

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO.....

	rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini del reinserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 750.000,00
Modalità di attuazione (procedure)	Bando ad Evidenza Pubblica
Risorse finanziarie	€ 750.000,00

ARTICOLO 4 OGGETTO DELL'APPALTO

1. Nel citato Accordo operativo fra MIUR, Regione Abruzzo e U.S.R., le Parti si propongono l'obiettivo di accelerare lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso l'implementazione delle seguenti azioni:

- "LIM in classe",
- "Cl@ssi 2.0"
- "Scuole di montagna".

Il MIUR s'impegna a finanziare le scuole statali della Regione con un importo pari ad € 695.805,00 per l'acquisto di infrastrutture e hardware, mentre la Regione s'impegna realizzare gli interventi di cui al Progetto speciale in argomento, da destinare ad attività di produzione e sviluppo di contenuti didattici digitali riutilizzabili e ad azioni di formazione ai docenti per l'innovazione delle metodologie di insegnamento/apprendimento.

2. Quanto previsto dal suddetto Accordo operativo si colloca all'interno di un percorso già avviato dal MIUR tramite l'U.S.R., che, nell'ambito delle iniziative ministeriali antecedenti il Piano "Scuola digitale", ha realizzato numerosi e diversificati interventi a supporto della diffusione delle ICT nelle scuole della Regione. All'interno di tale Piano, poi, l'U.S.R. ha realizzato le previste attività di coordinamento e supporto, in relazione alle azioni concernenti le Lavagne Interattive Multimediali (L.I.M.) e le Cl@ssi 2.0, con le connesse azioni di formazione/aggiornamento dei docenti². A seguito dell'Accordo citato, inoltre, l'U.S.R. ha emanato un Avviso con nota prot. n. 1067 del 6 febbraio 2013 per selezionare le Istituzioni Scolastiche Autonome (I.S.A.) statali di ogni ordine e grado che, previo il possesso di specifici requisiti, hanno presentato le candidature per le azioni di cui al c.1.

3. A conclusione del lavoro della Commissione di valutazione formalmente costituita, l'U.S.R. ha approvato, con Decreto prot. n. 5664 del 7.6.2013, le graduatorie (rettificate in data 13.06.2013 e 20.06.2013) delle I.S.A. beneficiarie dei finanziamenti statali di cui al c. 1..I finanziamenti sono stati così suddivisi:

- € 450.000,000 per le LIM, destinate a n. 176 I.S.A.
- € 200.000,00 per le Cl@ssi 2.0, collocate in 14 I.S.A.
- € 45.805,00 per i Centri Scolastici Digitali/Scuole di Montagna individuati all'interno di n. 5 I.S.A.

4. La Regione Abruzzo, nell'ambito del Piano operativo 2009-2010-2011 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013, ha previsto il Progetto speciale denominato "Competenze per il futuro", consistente in azioni innovative ICT per la formazione nella scuola, volte a sperimentare le potenzialità della comunicazione multimediale nel contesto scolastico, al fine di elevare le competenze informatiche degli studenti e dei docenti in linea con le

² Dai dati forniti dall'U.S.R., a seguito dell'ultimo monitoraggio (concluso a maggio c.a.) risultano in dotazione n. 1.520 L.I.M. a fronte di 206 Istituzioni Scolastiche Autonome, di cui 520 nella scuola primaria, 582 nella scuola secondaria di I grado e 418 nella scuola secondaria di II grado. Le Cl@ssi 2.0 attivate sono 14 (4 nella scuola primaria; 6 nella scuola secondaria di I grado e 4 nella scuola secondaria di II grado).

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

tendenze evolutive del mercato del lavoro. A tal fine è stata bandita una gara di appalto con procedura aperta, in corso di attuazione. Nel servizio oggetto del capitolato sono previste 6 linee di attività:

- 1 – Definizione di specifici modelli formativi legati alle nuove tecnologie.
- 2 – Attivazione e realizzazione di “Cantieri di Lavoro” sperimentali.
- 3 – Azioni di aggiornamento/specializzazione per gli operatori scolastici.
- 4 – Realizzazione dell’infrastruttura informatica di supporto.
- 5 – Attività di animazione delle comunità di apprendimento generate.
- 6 – Promozione delle attività dell’iniziativa in itinere e dei risultati conclusivi.

5. Considerato quanto sopra, l’oggetto dell’appalto della presente gara è costituito dall’affidamento di un servizio articolato nelle seguenti due linee di attività e declinato secondo le specifiche illustrate all’art. 8:

- a) ideazione, realizzazione e sperimentazione di modello/i metodologico/i e piattaforma/e digitale/i per la definizione di procedure da utilizzare nella progettazione di contenuti didattici digitali;
- b) progettazione e realizzazione delle connesse attività di aggiornamento dei docenti.

ARTICOLO 5 DESTINATARI

1. I destinatari del servizio oggetto del presente capitolato sono le I.S.A. - e i rispettivi docenti - selezionate all’interno delle graduatorie di cui al Decreto U.S.R. prot. n. 5664 del 7.6.2013 (rettificate in data 13.06.2013 e 20.06.2013), richiamato all’art. 4, c. 2., con le seguenti priorità, stabilite all’art. 5 del citato Accordo operativo:

- a) scuole primarie e/o istituti comprensivi;
- b) scuole di ogni ordine e grado ubicate nei Comuni montani;
- c) scuole di ogni ordine e grado ubicate nei Comuni parzialmente montani.

2. Dato il carattere sperimentale dell’intervento, le istituzioni scolastiche da coinvolgere – individuate nell’ambito delle graduatorie approvate con il ripetuto Decreto U.S.R. prot. n. 5664 del 7.6.2013 consultabile sul sito dell’U.S.R. Abruzzo al seguente indirizzo <http://www.abruzzo.istruzione.it/fortic/digitale.shtml> – sono di seguito elencate:

- a) LIM - n. 4 Istituzioni Scolastiche Autonome tra scuole primarie e/o istituti comprensivi, una per ciascuna Provincia, selezionate in base alla graduatoria di cui al suddetto Decreto U.S.R.;
- b) Classi 2.0 - n. 14 Istituzioni Scolastiche Autonome;
- c) Centri Scolastici Digitali - n. 5 Istituzioni Scolastiche Autonome.

3. Con riferimento a quanto sopra le classi interessate saranno le seguenti:

- a) scuole primarie e/o Istituti comprensivi (ultime 3 classi della scuola primaria e tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado);
- b) scuole secondarie di secondo grado: dalla prima alla quinta.

ARTICOLO 6 CATEGORIA DEI SERVIZI

1. La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs nr. 163/06, è quella indicata nell’Allegato IIA del predetto D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., Categoria 7 CPV 72000000-5 e nell’Allegato IIB del predetto D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., Categoria 24 CPV 80420000-4.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

ARTICOLO 7 AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale principale cui si riferisce il servizio oggetto della presente gara è l'intero territorio della Regione Abruzzo, fermo restando l'obbligo di assicurare eventuali attività funzionali e conseguenti al servizio richiesto che si dovessero svolgere al di fuori del territorio regionale.

ARTICOLO 8 PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Con riferimento all'art. 4, c. 4, si forniscono le specifiche delle due linee di attività nelle quali deve essere articolato il servizio oggetto del presente capitolato.

2. Linea a) - Ideazione, realizzazione e sperimentazione di modello/i metodologico/i e piattaforma/e digitale/i per la definizione di procedure da utilizzare nella progettazione di contenuti didattici digitali.

Tale linea di attività è connessa al perseguimento dell'obiettivo di collocare sempre più l'alunno/studente al centro del processo di apprendimento; tale processo è agevolato anche dal continuo sviluppo delle ICT, nella misura in cui consentono di approntare - sulla base di specifici progetti didattici - percorsi, contenuti e prodotti funzionali al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze, nella prospettiva della graduale costruzione di nuovi ambienti di apprendimento.

In particolare, per quanto riguarda le Cl@ssi 2.0, si persegue l'obiettivo di favorire la diffusione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso il coinvolgimento di altre classi dell'istituzione scolastica, ipotizzando interventi perequativi.

Pertanto quanto richiesto alla suddetta linea a):

2.1 con riferimento all'aspetto "didattico", deve presentare le seguenti caratteristiche:

2.1.1. Essere originale, appositamente ideato e sviluppato in funzione del servizio oggetto della presente gara e consentire la produzione di contenuti didattici digitali conformi alla vigente normativa concernente le indicazioni/linee guida per i curricoli dei diversi cicli d'istruzione³.

2.1.2. Essere costruito in modo da agevolare il coinvolgimento attivo dell'alunno/studente, favorendo un costante interscambio con il docente, esaltandone l'apporto alla costruzione/rielaborazione di contenuti e l'autonomia nella gestione delle attività di studio, da intendersi quali "learn activity", dirette a una costruzione collettiva di conoscenza in quanto rivolte a un apprendimento "in azione", basato su processi collaborativi.

2.1.3 Supportare una progettazione didattica individualizzata/personalizzata anche in relazione agli alunni/studenti con disabilità e/o con disturbi specifici di apprendimento.

2.1.4 Prevedere l'integrazione con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo tradizionale e con l'utilizzo di materiali didattici classici.

2.2 con riferimento all'aspetto "tecnico", deve rispondere ai seguenti requisiti:

³ Cfr.: Decreto MIUR, 16.11.2012, n. 254 (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione); Direttiva MIUR n. 57 del 15.7.2010 (Linee guida a norma dell'articolo 8, comma 3, d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88); Direttiva MIUR n. 65 del 28.7.2010 (Linee guida a norma dell'articolo 8, comma 6, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87); Decreto MIUR, 7.10.2010, n. 211 (Schema di regolamento recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento).

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

- 2.2.1** compatibilità multiplatforma (i software/contenuti digitali proposti devono poter funzionare ed essere utilizzati con sistemi operativi diversi, quali Windows, Mac OS, Linux, Android, IOS, ecc.);
- 2.2.2** fruibilità multidevice (i software/contenuti digitali proposti devono poter essere visualizzati e utilizzati su dispositivi hardware differenti, quali PC, LIM, notebook, laptop, netbook, PMLKE, ecc.);
- 2.2.3** compatibilità con i browser più diffusi (Internet Explorer, Mozilla Firefox, Google Chrome, Safari, Opera, ecc.);
- 2.2.4** fruibilità online e offline (in quest'ultimo caso: possibilità di accesso ai servizi online collaborativi del web 2.0);
- 2.2.5** caratteristiche multi-player;
- 2.2.6** funzionalità che consentano lo sviluppo di processi di insegnamento/apprendimento mediante attività digitali (*e-tivities*) diversificate - sia individuali che collaborative - riconducibili sostanzialmente alle seguenti tipologie:
- ricerca, selezione e condivisione delle risorse informative relative alla tematica/argomento/problema oggetto di studio;
 - lezione/discussione;
 - lavori di gruppo, esercitazioni svolte in forme differenziate (legate a modalità creative e/o autoistruttive);
 - predisposizione di documenti e/o attuazione di compiti specifici e condivisione degli elaborati prodotti;
 - produzione di sintesi, quali esiti collegiali del lavoro/studio svolto da ciascuno dei componenti del gruppo/classe;
 - verifica e valutazione dei risultati ottenuti.
- 2.2.7** licenza copyleft (Creative Commons o simili).

3. Linea b) - Progettazione e realizzazione delle connesse attività di aggiornamento dei docenti.

Tale linea di attività si basa sull'assunto condiviso relativo alla progressiva evoluzione della figura del docente da trasmettitore di saperi a progettista e gestore di percorsi formativi, ferma restando, tuttavia, la sostanziale continuità del ruolo "educante".

La suddetta linea, pertanto, è connessa al perseguimento dell'obiettivo di sviluppare/incrementare, nei docenti delle scuole destinatarie di cui all'art. 5, le competenze necessarie a progettare e gestire scenari di apprendimento innovativi per raggiungere obiettivi sia disciplinari che educativi.

A tal fine si forniscono indicazioni di massima sulle tematiche da sviluppare, rinviando una organica programmazione al Piano operativo di dettaglio di cui all'art. 11:

- elaborazione di percorsi didattici digitali a partire dalle competenze che gli alunni/studenti devono sviluppare;
- gestione di attività didattiche attraverso le ICT;
- uso di Internet, dei blog didattici e dei social network in ambito didattico;
- strategie e strumenti per la scrittura collaborativa in rete;
- strategie e le tecniche per guidare gli studenti a usare in modo efficace un word processor;
- sviluppo di Oggetti Didattici multimediali/multimodali;
- uso di email, chat, forum per supportare la relazione didattica;
- pratiche di lavoro di gruppo per la realizzazione di una presentazione collaborativa;
- pratiche di progettazione di un sito web;
- principi e strumenti per la costruzione di un database;
- personalizzazione dei percorsi didattici mediante l'uso dei software didattici;
- criteri per la valutazione di un software didattico;
- mappe mentali come strumenti per rappresentare le informazioni e la conoscenza;

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO.....

- diari di bordo come strumenti per monitorare il processo educativo;
- portfolio come strumento per orientare e valutare gli studenti;
- sistemi di gruppi, collaborazione e conferenze come strumenti per coordinare le attività didattiche;
- criteri per l'analisi e la valutazione dei videogiochi;
- strategie di utilizzo dei videogiochi in attività di apprendimento;
- progettazione e realizzazione di video;
- utilizzo della LIM e sua integrazione con le altre risorse presenti nell'ambiente di apprendimento.

ARTICOLO 9 AMMONTARE DELL'APPALTO DI SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

1. L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di **€. 744.541,55 (€ settecentoquarantaquattromilacinquecentoquarantuno/55) IVA inclusa**, a valere su P.O. F.S.E. Regione Abruzzo 2007/2013, per i servizi da erogarsi per il **periodo di 12 (dodici)** mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, salvo eventuale differimento dei termini di avvio e/o di conclusione del servizio, dovuto ad oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione appaltante.

2. L'appalto del servizio in oggetto è finanziato nell'ambito del Piano Operativo 2012-2013 del PO Abruzzo FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Asse 4 - Capitale Umano, Obiettivo specifico 4.h, Categoria di spesa n. 72.

ARTICOLO 10 GRUPPO DI LAVORO E CARATTERISTICHE MINIME

1. Per lo svolgimento dell'incarico il prestatore è tenuto a costituire un gruppo di lavoro tecnico che ha la responsabilità scientifica e la supervisione di tutte le linee di attività, in modo da garantire la realizzazione di prodotti e servizi di eccellenza e con elevato grado d'integrazione e coordinamento fra i medesimi.

2. Il suddetto gruppo di lavoro per la realizzazione delle linee del servizio oggetto di affidamento deve avere la seguente configurazione e requisiti minimi:

a) N. 1 esperto senior coordinatore/responsabile del progetto, con almeno 5 anni di esperienza in attività di coordinamento di interventi rivolti al potenziamento della qualità del sistema di istruzione scolastica, realizzati con la diretta partecipazione delle scuole, di cui almeno 2 per interventi relativi alla tipologia di servizio oggetto del presente capitolato o affini.

b) N.1 esperto senior in progettazione didattica multimediale, con almeno 3 anni di esperienza in attività di progettazione, realizzazione, sperimentazione in contesti educativi e valutazione di modelli metodologici per la definizione di procedure da utilizzare nella progettazione di contenuti didattici digitali;

c) N. 1 esperto senior informatico/programmatore, con almeno 3 anni di esperienza nella realizzazione di piattaforme/programmi inerenti gli specifici ambiti di servizio oggetto del presente capitolato.

d) N. 2 esperti senior formatori, con almeno 3 anni di esperienza nella progettazione, gestione e valutazione di percorsi formativi per docenti del I e II ciclo

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

d'istruzione nelle tematiche afferenti il servizio oggetto del presente capitolato, come declinate all'art. 8, c. 3.

e) N. 2 esperti junior tutor, con almeno 1 anno di esperienza in attività di tutoraggio nell'ambito dei percorsi formativi di cui al precedente punto d).

3. Le esperienze di cui ai precedenti punti da a) ad e) devono essere opportunamente evidenziate nei curricula vitae che dovranno essere presentati per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 12, comma 6, lett. b), del Disciplinare di gara.

ARTICOLO 11

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI SERVIZI

1. Le attività di realizzazione del servizio devono essere svolte e concordate in stretto raccordo con la Stazione Appaltante.

2. A seguito dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione, considerata la complessità del servizio richiesto, l'aggiudicatario dovrà redigere e presentare al competente Servizio della Direzione, un Piano Tecnico di lavoro di dettaglio delle prestazioni illustrate nell'art. 8.

3. Un Comitato tecnico di pilotaggio, composto dal Dirigente del Servizio competente, dal Responsabile unico del procedimento per le fasi di esecuzione del servizio oggetto della presente gara, da nr. 01 (uno) Rappresentante del soggetto aggiudicatario e dal Coordinatore/responsabile di progetto, di cui all'art. 10, c.2, punto a), valuterà l'attuazione degli stati di avanzamento quadrimestrali del suddetto Piano Tecnico di lavoro delle attività, anche ai fini di un suo miglioramento tramite variazioni, integrazioni, modifiche, nel rispetto degli impegni assunti dalle Parti.

ARTICOLO 12

CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il soggetto aggiudicatario dovrà espletare il servizio con propria organizzazione autonoma.

2. In particolare le condizioni minime che il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare per garantire la gestione del servizio oggetto del presente capitolato sono:

- ❖ disponibilità di una sede fisica operativa nel territorio regionale;
- ❖ partecipazione alle riunioni previste nell'ambito del Comitato tecnico di pilotaggio di cui all'art. 11, c. 3 e agli altri incontri di lavoro che si rendessero necessari.

ARTICOLO 13

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. L'aggiudicatario deve assicurare, in applicazione dell'art. 69, Reg. CE nr. 1083/06 e degli artt. 8 e 9, Reg. CE nr. 1828/06, la pubblicizzazione degli interventi attraverso i diversi mezzi di comunicazione, inclusa la rete internet.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO

ARTICOLO 14

TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'aggiudicatario si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni acquisite nell'ambito del servizio vengano considerati riservati e trattati come tali.

ARTICOLO 15

RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

1. L'aggiudicatario è assoggettato al pieno rispetto delle prescrizioni dei Regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.
2. L'aggiudicatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e modalità di erogazione dei servizi oggetto della gara, ad accettarne il controllo anche ispettivo.
3. L'aggiudicatario riconosce a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente capitolato e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando la Regione Abruzzo da ogni responsabilità.

ARTICOLO 16

HELP DESK

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze attraverso le seguenti opportunità:

Numero telefonico a tariffa ripartita: **848 000933**

Indirizzo e-mail scuoladigitale@regione.abruzzo.it

Modalità ed orari di funzionamento: 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), esclusi i giorni festivi, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Il Dirigente del Servizio
e Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Carlo Amoroso

F.to



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

PIANO OPERATIVO 2012-2013

ASSE 4 CAPITALE UMANO

**PROGETTO SPECIALE
"SCUOLA DIGITALE"**

(D.G.R. 11-06-2012, nr. 364)

(D.G.R. 19-11-2012, nr. 769)

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI.

CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE) DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: CIG 5553705658
CUP PROVVISORIO C23G13000250000

INDICE

DISCIPLINARE DI GARA

SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
Articolo 1 Amministrazione aggiudicatrice	4
Articolo 2 Procedura di Gara e criteri di aggiudicazione.....	4
Articolo 3 Condizioni minime di ammissibilità	5
Articolo 4 Requisiti amministrativi	6
Articolo 5 Requisiti di idoneità professionale	11
Articolo 6 Capacità economica-finanziaria.....	11
Articolo 7 Capacità tecnico-professionale.....	12
Articolo 8 Avalimento.....	13
Articolo 9 Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari di concorrenti, g.e.i.e	14
Articolo 10 Altri Consorzi.....	17
Articolo 11 Modalità di presentazione dell'offerta	19
Articolo 12 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta tecnica.....	20
Articolo 13 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta economica	21
Articolo 14 Procedura di valutazione delle offerte.....	22
Articolo 15 Criteri di valutazione delle offerte.....	25
Articolo 16 Cause di esclusione	27
SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	29
Articolo 1 Informazioni di carattere tecnico-amministrativo	29
Articolo 2 Stipula del contratto	30
Articolo 3 Piano tecnico di lavoro	32
Articolo 4 Obbligazioni, danni, responsabilità dell'appaltatore.....	32
Articolo 5 Variazioni qualitative o quantitative	34
Articolo 6 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto.....	34
Articolo 7 Cessione dei crediti derivanti dal contratto.....	34
Articolo 8 Subappalto.....	35
Articolo 9 Modalità di fatturazione e pagamento.....	35
Articolo 10 Accettazione dei servizi e responsabilità dell'aggiudicatario.....	37
Articolo 11 Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà	37
Articolo 12 Obblighi di riservatezza.....	37
Articolo 13 Osservanza delle condizioni di lavoro	38
Articolo 14 Verifiche.....	39
Articolo 15 penali.....	39
Articolo 16 Risoluzione anticipata del contratto.....	40
Articolo 17 Recesso.....	41

Articolo 18 Foro competente	41
Articolo 19 Rinvio al codice degli appalti.....	41
Articolo 20 Responsabile unico del procedimento e informazioni.....	42
Articolo 21 Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali	42
ALLEGATI AL DISCIPLINARE DI GARA	44
ALLEGATO 1	45
ALLEGATO 2	48
ALLEGATO 3.....	58
ALLEGATO 4.....	61
ALLEGATO 5.....	66

DISCIPLINARE DI GARA

SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1. Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Politiche dell'Istruzione.

Indirizzo: Via Raffaello, n. 137

Città: Pescara

Codice postale: 65124

Paese: Italia

Punti di contatto: 085/7672128

E-mail: carlo.amoroso@regione.abruzzo.it

Responsabile del procedimento: Dott. Carlo Amoroso

2. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

3. Il Codice Identificativo di Gara (CIG) per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è: **5553705658**

ARTICOLO 2

PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12-04-2006, nr. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i., dal relativo Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 10.10.2012 recante "BANDO-TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli artt. 64, comma 4-bis, e 46, comma 1-bis, del Codice dei Contratti Pubblici", dal presente disciplinare, dal capitolato speciale d'oneri e dallo schema di contratto, tutti allegati al provvedimento d'indizione della procedura di gara.

2. All'affidamento dei servizi, compiutamente descritti nel capitolato speciale d'oneri, si procederà mediante esperimento di procedura aperta, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsti rispettivamente dall'art.55, comma 5, e dall'art. 83, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

ARTICOLO 3

CONDIZIONI MINIME DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. che svolgono attività economiche coerenti con il/i servizio/i da appaltare, nonché, secondo quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21-10-2010, gli altri soggetti giuridici, anche pubblici, i cui scopi istituzionali e/o statutari prevedono lo svolgimento di attività aventi rilevanza economica coerenti con il/i servizio/i da espletare.

2. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. anche se non ancora costituiti.

3. Le aggregazioni tra le imprese di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis), del D. Lgs. nr. 163/2006 possono partecipare alla presente procedura secondo le modalità previste dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 23 aprile 2013.

4. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater), vengono esclusi i concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs nr. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese, pena l'esclusione di tutti i suddetti soggetti concorrenti coinvolti.

6. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

7. Ai fini della verifica delle condizioni minime di ammissibilità, i concorrenti devono produrre, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., quanto previsto dai successivi articoli.

8. A norma dell'art. 6-bis "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.Lgs. 163/2006 e di cui alla Deliberazione AVCP n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre 2012 e suoi aggiornamenti, con oggetto "Attuazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012", **tutti i soggetti, interessati a partecipare alla gara, devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo al Portale AVCP per il rilascio del "PASSOE" da inserire nel plico, tra la documentazione di gara (Busta 1). La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis

del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e della succitata Deliberazione attuativa n. 111/2012 , attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

9. Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere prodotta in lingua italiana. La presentazione di certificazioni o attestazioni e documentazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, deve essere corredata dalla traduzione giurata.

10. Per la realizzazione delle attività previste dall'art. 8, comma 2 e 3, del capitolato speciale d'oneri, il concorrente aggiudicatario singolo, o un suo componente in caso di raggruppamento, deve essere in possesso dell'accreditamento regionale ai sensi della D.G.R. n. 363/2009 per la macrotipologia "Alta formazione". Ai fini della stipulazione del contratto, l'Amministrazione accerta d'ufficio e, se necessario, mediante acquisizione di idonea documentazione prodotta dall'interessato, il possesso dei requisiti di cui al presente comma da parte dell'aggiudicatario. Nel caso di esito negativo dell'accertamento, il concorrente è escluso e si procede secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Sezione II del presente disciplinare di gara.

ARTICOLO 4

REQUISITI AMMINISTRATIVI

1. Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente deve produrre l'istanza di partecipazione alla gara d'appalto (**Allegato "1"**), atto soggetto all'imposta di bollo secondo la disciplina di cui al D.P.R. nr. 642/1972, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri, contenente, a pena di esclusione, la dichiarazione di elezione di domicilio. L'istanza di partecipazione deve anche contenere l'indicazione del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica certificata ai quali la Stazione appaltante effettua le comunicazioni connesse alla procedura di gara. In caso di mancata indicazione, la Stazione appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni che sono effettuate, di norma, mediante posta elettronica certificata o fax rispettivamente all'indirizzo e al numero indicati nell'istanza di partecipazione; è fatto salvo quanto previsto dall'art. 79, comma 5-bis, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

2. L'istanza in questione deve contenere il consenso del concorrente al trattamento dei dati, e di ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

3. Unitamente a detta istanza, deve essere prodotta dichiarazione del legale rappresentante (**Allegato "2"**), resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, attestante:

- a)** la completa denominazione del concorrente, la natura (pubblica, privata, mista) e forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e operativa, i numeri di C.F. e P.IVA, di posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L.L. e il C.C.N.L. applicato, nonché le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla

sottoscrizione degli atti riferiti al procedimento di gara. A detta istanza va eventualmente allegata, in originale o copia conforme all'originale, atto di procura, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare;

b) che il soggetto rappresentato, i suoi amministratori e gli altri soggetti di cui all'art. 38, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non si trovano in nessuna delle condizioni ostative di cui allo stesso art. 38, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; tale dichiarazione deve essere comprensiva, a pena di esclusione, delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e delle generalità dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per detti soggetti, oltre che per: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., si richiede di indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione. Per quanto riguarda i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei predetti soggetti, in modo da consentire di effettuare le verifiche necessarie.

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. "dissociazione" ex art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, Legge 12-03-1999, nr. 68, ovvero di non essere assoggettato alle predette norme, specificandone la motivazione;

d) di avere preso visione del bando di gara, del capitolato d'oneri e del disciplinare e di accettare integralmente e in modo incondizionato l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato e disciplinare di gara, in particolare i divieti, prescrizioni e condizioni stabiliti dallo stesso per lo svolgimento della

gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

e) di non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente. Laddove il concorrente non possa rendere la suddetta dichiarazione, può dichiarare di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure può dichiarare di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. (elencando i soggetti medesimi) e di aver formulato l'offerta autonomamente. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

f) l'assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, Legge nr. 383/01;

g) la cognizione che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

h) l'impegno a compiere, in caso di aggiudicazione, quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/06;

i) l'impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione, la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) nr. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'art. 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

l) che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, D.L. 4 luglio 2006, nr. 223, convertito, con modificazioni, in Legge nr. 248/2006, come successivamente modificato dalla L. n. 296/2006, dal D.L. n. 185/2008 e dalla L. n. 99/2009;

m) che, con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico di sicurezza sul lavoro), l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, e che ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori anche in relazione alle disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2009, nr. 106;

n) che non ha commesso violazioni gravi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr 163/2006 e s.m.i., definitivamente accertate, alle norme in materia di

contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

o) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

p) che non sussiste il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. nr. 165/2001, secondo il quale *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

q) che ha effettuato il pagamento del contributo obbligatorio dovuto a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, determinato sulla base delle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge 23-12-2005, nr. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2011.", pubblicate sul sito <http://www.avcp.it/> dalla stessa Autorità.

Nel presente appalto il versamento del contributo di partecipazione alla gara è di **Euro 140,00 (Euro centoquaranta/00)**.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalle suddette istruzioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

a) il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;

b) il CIG della presente procedura.

I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 13, comma 5, lett. a), D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

4. L'istanza di cui al precedente comma 1, deve essere corredata:
- a) da garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa), sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità stabilite dall'art. 75, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; per fruire di tale beneficio, il concorrente deve segnalare il possesso del requisito e allegare alla garanzia una copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
La garanzia potrà essere costituita da fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.Lgs. nr. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998.
La fideiussione deve avere validità non inferiore a nr. 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte; essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa; contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, per ulteriori nr. 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 75, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., la garanzia provvisoria, prodotta dall'aggiudicatario, viene automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. La stazione appaltante, nell'atto di comunicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.
 - b) dalla dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., di un fideiussore a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.
 - c) dal "PASSOE" (consistente nel documento generato e rilasciato dal sistema AVCPASS).
5. Con la dichiarazione di cui al precedente comma, il concorrente si impegna, inoltre, al rispetto di quanto previsto dal precedente art. 3, comma 10.

ARTICOLO 5

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

1. I concorrenti, laddove tenuti, devono produrre dichiarazione ai sensi dell'art. 46, D.P.R. nr. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A..

2. I concorrenti iscritti nei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, devono produrre dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 attestante detta iscrizione.

3. In assenza di tali iscrizioni il concorrente deve dichiarare l'insussistenza dei suddetti obblighi di iscrizione, corredando la dichiarazione di copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

4. I concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E., sono tenuti, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. a provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito¹.

5. Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. i candidati o gli offerenti che per poter prestare nel proprio paese di origine il servizio di cui alla presente procedura di aggiudicazione devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione devono provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

6. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta deve essere resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

7. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "2"**.

ARTICOLO 6

CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA

1. I concorrenti devono dimostrare la capacità finanziaria ed economica attraverso la presentazione dei seguenti documenti:

- dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, attestante il **fatturato globale d'impresa**, al netto di I.V.A., realizzato negli ultimi nr. 03 (tre) esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per i quali, alla stessa data, sono decorsi i termini per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese, se il concorrente vi è tenuto, oppure, in caso contrario, sono decorsi i termini per la presentazione del modello Unico. Tale

¹ I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato XI C attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese in cui sono residenti (art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.).

fatturato, tenuto conto del valore complessivo delle risorse finanziarie oggetto di procedura e della conseguente necessità di ammettere a partecipare soggetti dotati di congrua e proporzionale capacità e solidità economico-finanziaria, **non dovrà essere complessivamente inferiore, a pena di esclusione, al doppio dell'importo posto a base di gara, pari ad Euro 1.220.559,92 (Euro unmilione duecentoventimilacinquecentocinquantanove/92) IVA esclusa**, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;

- dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, attestante il possesso di un **fatturato specifico d'impresa**, al netto di I.V.A., relativo a servizi di cui al presente appalto o a servizi analoghi, conseguito negli ultimi nr. 3 (tre) esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per i quali, alla stessa data, sono decorsi i termini per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese, se il concorrente vi è tenuto, oppure, in caso contrario, sono decorsi i termini per la presentazione del modello Unico. Tenuto conto del valore complessivo delle risorse finanziarie oggetto di procedura, della conseguente esigenza di ammettere a partecipare soggetti dotati di congrua e proporzionale capacità e solidità economico-finanziaria e di assicurare la specificità delle competenze tecnico-professionali necessarie per un corretto ed efficace svolgimento delle complesse ed articolate attività da appaltare, il predetto fatturato specifico d'impresa **non dovrà essere inferiore, a, pena di esclusione all'importo posto a base di gara, IVA esclusa, pari ad Euro 610.279,96 (Euro seicentodiecimiladuecentosettantanove/96)**, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;

- referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. nr. 385/1993. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

2. Rientrano nei servizi di natura analoga le attività di contenuto riconducibile a quelle oggetto della presente gara, realizzate sia per soggetti pubblici che per privati. Non vengono presi in considerazione servizi non rientranti nella predetta definizione.

3. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni degli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

4. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "2"**.

ARTICOLO 7

CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

1. Al fine di assicurare la specificità delle competenze tecnico-professionali necessarie per un corretto ed efficace svolgimento delle complesse ed articolate attività

oggetto di procedura, i concorrenti devono dimostrare la capacità tecnico-professionale attraverso la presentazione di una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/2000 contenente l'elenco dei principali servizi di cui al presente appalto o a servizi analoghi, realizzati nelle ultime tre annualità (2011 - 2012 - 2013) antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (vale a dire regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo), con indicazione per ciascun servizio, dell'oggetto, delle date di inizio e ultimazione, dei destinatari pubblici e privati e dei relativi importi al netto di IVA², di cui almeno uno del valore minimo di **Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00)** al netto di IVA.

2. Rientrano nei servizi di natura analoga le attività di contenuto riconducibile a quelle oggetto della presente gara, realizzate sia per soggetti pubblici che per privati. Non vengono presi in considerazione servizi non rientranti nella predetta definizione.

3. Nel caso di servizi realizzati in soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., il concorrente deve specificare l'importo ad esso riferito.

4. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento al requisito, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni degli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

5. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "2"**.

ARTICOLO 8

AVVALIMENTO

1. Ai sensi della Direttiva 2004/18/CE e del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'avvalimento è ammesso con riferimento ai requisiti di cui alla Sezione I, artt. 6 e 7, del presente disciplinare³.

2. Il concorrente può soddisfare i predetti requisiti mediante avvalimento di una Impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. A tal fine deve presentare, pena l'esclusione dalla gara:

- a) dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr.

² Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara, (art. 42, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.).

³ Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati (art. 49, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.).

445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 38, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;

- c) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata con uno degli altri concorrenti alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario, in luogo del contratto di cui alla presente lettera e) il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva resa ex artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

3. Non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, a pena di esclusione di tutti i concorrenti con la medesima Impresa ausiliaria.

4. Non è consentito che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di entrambi.

5. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto.

6. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara.

7. Tutte le dichiarazioni di avvalimento vengono trasmesse all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, così come previsto dall'art. 49, comma 11, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

8. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui agli **Allegati "3" e "4"**.

ARTICOLO 9

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, G.E.I.E

1. Per i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi ordinari di concorrenti e i G.E.I.E., di cui all'art. 34, lett. d), e) ed f), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., debbono essere

osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati anche i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui al precedente art. 4, devono essere posseduti e dichiarati singolarmente da ciascuna impresa che costituisce/constituirà il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E.. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di consorzio ordinario costituito, i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui al precedente art. 4, devono essere posseduti e dichiarati anche dal consorzio medesimo;
- b) le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente anche da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
- c) in caso di costituendi raggruppamenti temporanei o G.E.I.E. l'impresa designata quale mandataria è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese (riportandone le ragioni sociali) costituenti il futuro raggruppamento;
- d) in caso di costituendi Consorzi, l'impresa designata ad eseguire le prestazioni in misura maggiore è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese (riportandone le ragioni sociali) che intenderanno costituirsi in consorzio ordinario di concorrenti;
- e) il beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50% è consentito solo se tutti i componenti facenti parte del raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. e la documentano nelle forme indicate all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare;
- f) in caso di raggruppamenti temporanei o G.E.I.E. costituiti, l'impresa già qualificata quale mandataria è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, in nome e per conto di tutti i soggetti componenti, con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento nel suo complesso indicando la ragione sociale delle imprese mandanti;
- g) in caso di consorzio ordinario costituito, il consorzio medesimo è tenuto, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare;
- h) il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, Legge nr. 266/2005 e di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici lavori,

servizi e forniture dovrà essere unico ed essere effettuato dall'impresa designata quale mandataria o già qualificata quale mandataria;

i) in caso di costituendi raggruppamenti temporanei o G.E.I.E., l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che gli stessi costituiranno il consorzio, il cui legale rappresentante, in caso di aggiudicazione della gara, stipulerà il contratto in nome e per conto delle imprese consorziate;

j) in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e G.E.I.E. costituiti, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti. In caso di raggruppamento temporaneo o di G.E.I.E., l'istanza deve inoltre essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto, a pena di esclusione, in conformità all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., in originale o copia autenticata ai sensi di legge. In caso di consorzio ordinario di concorrenti l'istanza deve essere corredata dall'originale o copia autenticata dell'atto di costituzione;

k) i requisiti di capacità economico – finanziaria relativi al fatturato globale ed al fatturato specifico d'impresa, di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla mandataria, o, in caso di consorzio ordinario, dall'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti, o, in caso di consorzio ordinario, da ogni altra impresa consorziata o consorzianda coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni. Ciascun componente il suddetto raggruppamento o consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;

l) il requisito di capacità tecnico-professionale dello svolgimento di almeno un servizio analogo del valore minimo di **Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00)** al netto di IVA, di cui all'art. 7 del presente disciplinare di gara, deve essere posseduto interamente dalla mandataria in caso di raggruppamento o G.E.I.E. e dalla consorziata incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore in caso di consorzio ordinario. Ciascun componente il raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7 del presente disciplinare di gara, ai sensi artt. 38 e

47. D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente;
- m) l'eventuale dichiarazione di avvalimento, di cui all'articolo 8 del presente disciplinare, deve essere resa e sottoscritta congiuntamente, in caso di costituendi raggruppamento temporaneo e consorzio ordinario, da tutti i componenti;
- n) l'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte congiuntamente da tutti i componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario o del G.E.I.E.. Qualora il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. sia già stato costituito, gli atti in questione debbono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti";
- o) è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In tali casi, tutte tali offerte vengono escluse dalla procedura;
- p) è vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla relativa composizione rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza del presente divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto;
- q) in riferimento alle vicende societarie di ogni partecipante al raggruppamento (quali ad esempio fusione con altre società) è fatto obbligo che i partecipanti medesimi mantengano tutti i requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara anche in costanza di rapporto contrattuale.

2. Alle aggregazioni tra le imprese di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis), del D.Lgs. nr. 163/2006, si applica l'art. 3, comma 3, nonché, in quanto compatibili, le disposizioni del presente articolo.

ARTICOLO 10

ALTRI CONSORZI

1. Per i consorzi, si applicano le disposizioni contenute negli artt. 34, 35 e 36 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

2. Per i consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. - consorzi fra cooperative di produzione e lavoro, consorzi fra imprese artigiane e consorzi stabili - devono essere osservate le seguenti prescrizioni e presentati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) l'istanza deve contenere l'indicazione (denominazione, sede legale e sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;
- b) una dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre e designati esecutori del servizio; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale; è vietata altresì la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- c) i requisiti di carattere generale di cui al precedente articolo 4, il requisito di idoneità professionale ed il requisito di capacità economico-finanziaria delle idonee referenze bancarie devono essere posseduti sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate esecutrici del servizio. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente sia dal consorzio sia anche da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- d) in relazione ai requisiti inerenti la capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale di cui agli artt. 6 e 7 del presente disciplinare si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. ed all'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010;
- e) l'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio;
- f) a pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che saranno effettuate dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio;
- g) il consorzio è tenuto ad effettuare e comprovare, a pena di esclusione, il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di cui all'art. 4;
- h) il consorzio è tenuto, a pena di esclusione, a presentare la garanzia provvisoria di cui all'art. 4;
- i) il consorzio è tenuto, a pena di esclusione, a presentare copia autentica dell'atto di costituzione del Consorzio;
- j) i consorzi stabili sono inoltre tenuti, a pena di esclusione, a presentare copia autenticata della Delibera di istituzione del consorzio, approvata dagli organi competenti per previsione statutaria, di ciascun consorziato incaricato dell'esecuzione del servizio, contenente l'espressa indicazione della decisione di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni istituendo al tal fine una comune struttura di impresa.

ARTICOLO 11

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Le offerte, complete della relativa documentazione, devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata postale A/R (oppure, in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale) entro e non oltre la data del **17/03/2014** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco celere) al seguente indirizzo: **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello, n. 137 – 65124 - Pescara (PE)**.

2. Le offerte inviate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

3. L'offerta, redatta in carta legale o resa legale, in lingua italiana, deve pervenire, a cura e rischio del mittente, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmato, recante all'esterno, oltre l'intestazione del mittente, contenente denominazione o ragione sociale, numero di telefono, fax e mail (se R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. indicare la capogruppo, se raggruppamento o consorzio o G.E.I.E. costituendi indicare i dati di ogni soggetto componente) e la dicitura **"P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo C.R.O.- Piano Operativo 2012-2013 - Progetto Speciale Scuola Digitale – CIG: 5553705658"** e la dicitura **"RISERVATA: NON APRIRE"**.

4. Il predetto plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste, non trasparenti, anch'esse tutte chiuse e sigillate con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmate, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente così contrassegnate:

"BUSTA 1): DOCUMENTAZIONE DI GARA"

"BUSTA 2): OFFERTA TECNICA"

"BUSTA 3): OFFERTA ECONOMICA".

5. Nella **"Busta 1): Documentazione di gara"**, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti indicati ai precedenti artt. 4, 5, 6, 7, e 8, del presente disciplinare, preceduti da un sommario della documentazione inserita.

6. Nella **"Busta 2): Offerta Tecnica"** deve essere contenuta la proposta progettuale, a pena d'esclusione, resa in conformità a quanto indicato dal successivo art. 12, del presente disciplinare.

7. Nella **"Busta 3): Offerta Economica"** deve essere contenuto, a pena di esclusione, il documento dell'offerta economica omnicomprensiva per la realizzazione del servizio, redatto in conformità a quanto indicato dall'art. 13 (vedi **Allegato "5"**), del presente Disciplinare, espressa in Euro + I.V.A., in cifre ed in lettere, con avvertenza che in caso di discordanza tra cifre e lettere, viene considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.

ARTICOLO 12

MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

1. La gara non è suddivisa in lotti, né è possibile presentare offerte per singole parti, pertanto risulta necessario, presentare un'unica proposta progettuale (offerta tecnica) articolata per tutti i singoli punti, come indicato al successivo comma 6.

2. Non sono ammesse varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato speciale d'oneri, fatta salva la possibilità di proporre motivatamente nell'interesse dell'Amministrazione aggiudicatrice adattamenti e/o miglioramenti e/o integrazioni ai servizi richiesti dal Capitolato speciale d'oneri.

3. La proposta tecnica deve essere redatta in lingua italiana, in un unico documento articolato per punti, di massimo nr. 50 (cinquanta) pagine (equivalenti a nr. 25 (venticinque) fogli con scrittura fronte/retro, con passo nr. 12 (dodici), carattere *Times New Roman*. Deve essere allegato un indice analitico. La Commissione si riserva di non valutare le pagine eccedenti.

4. L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti", oppure, nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio ovvero, nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.

5. A pena di esclusione, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

6. La proposta tecnica deve contenere:

a) la descrizione dettagliata dei contenuti e le modalità di realizzazione delle attività previste, specificando tutto quanto richiesto dal Capitolato speciale d'oneri, in particolare:

- l'approccio metodologico che si intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto dai documenti di gara;
- la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio;
- il modello organizzativo e di gestione proposto;
- eventuali prestazioni aggiuntive;

b) la descrizione del gruppo di lavoro la cui composizione deve rispettare la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art.10 del Capitolato speciale d'oneri. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere allegato il curriculum vitae in formato europeo, reso a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritto in originale e corredato da copia fotostatica non autenticata di un documento di

identità in corso di validità del sottoscrittore, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali documentabili, richieste e/o maturate nelle materie oggetto del Capitolato speciale d'oneri. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, deve essere altresì predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo da ricoprire e l'impegno previsto (in termini di giornate/uomo). Ferma restando l'esclusione del concorrente in caso di mancato rispetto della configurazione minima del gruppo di lavoro, non sono oggetto di valutazione le risorse umane che risultino non possedere i requisiti minimi e le competenze professionali richiesti.

c) il cronoprogramma delle attività.

7. In caso di RTI, consorzi, o G.E.I.E., a pena di esclusione, deve essere indicata la ripartizione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ARTICOLO 13

MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA

1. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte superiori all'importo massimo di **Euro 610.279,96 (Euro seicentodiecimiladuecentosettantanove/96), IVA esclusa.**

2. Per l'esecuzione dell'appalto, avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi di tipo interferenziale per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza i cui costi non sono soggetti a ribasso d'asta. Pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza relativi ai rischi di tipo interferenziale è pari a zero.

3. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da € 16,00, indica:

- il prezzo totale complessivo del servizio offerto al netto di I.V.A., espresso in cifre e lettere, comprensivo di tutte le attività richieste dal Capitolato speciale d'oneri;
- la corrispondente percentuale unica di ribasso rispetto all'importo posto a base di gara, espresso in cifre e lettere.
- i costi del lavoro, in rapporto alle risorse umane messe a disposizione e ai rispettivi impegni di lavoro in termini temporali, e costi relativi alla sicurezza diversi da quelli afferenti ai rischi di natura interferenziale per consentire all'amministrazione di valutare la congruità, anche rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

4. In caso di mancata corrispondenza tra il prezzo totale complessivo del servizio offerto e la percentuale di ribasso applicata, viene preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

5. Gli errori di calcolo sono rettificati d'ufficio.

6. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione.

7. In caso di consorzio, a pena di esclusione, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.

8. L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. non ancora costituiti, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei componenti, ovvero, nel caso di raggruppamento già costituito/G.E.I.E., dal legale rappresentante del soggetto capofila mandatario "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero, nel caso di consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dal legale rappresentante del consorzio.

9. Il concorrente deve dichiarare che nella presentazione della propria migliore offerta ha esaminato e tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo posto a base d'asta è nel suo complesso remunerativo.

10. Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, a norma dell'art. 86, comma 3-bis e dell'art. 87, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., il concorrente deve dichiarare, che l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro ed ai costi della sicurezza di cui al precedente comma 3, tenendo conto anche degli oneri eventualmente connessi alle modalità di efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata del servizio.

11. L'offerta deve essere resa conformemente allo schema di cui all'**Allegato "5"**.

ARTICOLO 14

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. I concorrenti sono vincolati dalle offerte presentate per un periodo di nr. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, fatta salva la necessità di una proroga del vincolo, su motivata richiesta dell'Amministrazione.

2. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, reindire, annullare o non aggiudicare motivatamente; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

3. La Commissione giudicatrice è nominata successivamente al termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

4. L'aggiudicazione provvisoria è disposta dalla Commissione giudicatrice.

5. Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.

6. L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente disciplinare.

7. Nessun compenso o rimborso spese viene corrisposto per gli elaborati prodotti per la partecipazione alla gara, che vengono trattenuti dalla Regione.

8. Sull'Amministrazione Regionale non grava alcun obbligo nei confronti dell'aggiudicatario sino a quando non sia divenuto efficace il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

9. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo viene accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e viene poi regolarizzata ai sensi dell'art. 16, D.P.R. nr. 955/1982 e s.m.i.

10. Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., la Commissione invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati (ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.), entro un termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, nel caso di errore formale e/o incompletezza delle dichiarazioni di cui agli artt. 4, 5, 6, 7 e 8.

11. La Commissione, nella seduta pubblica che si terrà nel luogo e nella data comunicati ai concorrenti dalla Stazione appaltante, procede alle operazioni di ammissione alla procedura aperta, provvedendo all'apertura dei plichi relativi a ogni concorrente, all'apertura della busta nr. 1 (documentazione di gara) ed allo spoglio della documentazione ivi contenuta per la verifica della regolarità e completezza dei documenti presentati. A dette operazioni possono assistere i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati (muniti di delega). Qualora necessario, i risultati delle operazioni di ammissione saranno comunicati ai concorrenti con la comunicazione della Stazione appaltante di fissazione di una successiva seduta pubblica della Commissione per l'effettuazione del sorteggio pubblico di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163 e s.m.i..

12. In ogni caso, terminata la procedura di ammissione, si procede a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., un numero di concorrenti ammessi non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore i quali dovranno comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, inviata tramite posta elettronica certificata o fax rispettivamente all'indirizzo e al numero indicati nell'istanza di partecipazione, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, rendendo disponibili attraverso il sistema AVCPASS, secondo quanto previsto dall'art. 6 della Deliberazione AVCP n. 111/2012, la seguente documentazione:

a) per il fatturato globale d'impresa:

- copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, dei bilanci relativi al triennio considerato nel precedente art. 6, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, del Modello Unico, completo

di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel medesimo triennio, corredato delle relativa nota di trasmissione;

b) per il fatturato specifico d'impresa:

- copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, dei contratti e delle relative fatture emesse nel triennio considerato dal precedente art. 6;

c) per l'elenco dei servizi analoghi di cui all'art. 7 del presente disciplinare:

- copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la loro regolare esecuzione.

Tali certificati, pena l'inammissibilità degli stessi, devono:

- contenere la descrizione del servizio;
- indicare la data di inizio e termine delle attività, o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda;
- indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;
- indicare l'ammontare e la natura delle eventuale quota di servizio per i quali è stato autorizzato il subappalto, se previsto, ed i nominativi dei subappaltatori;
- essere rilasciata e vistata dall'autorità competente nel caso di prestazioni eseguite per pubbliche amministrazioni, ovvero rilasciata dal committente nel caso di prestazioni per privati.

ovvero, in alternativa,

- copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000, dei contratti e delle relative fatture emesse nel triennio considerato dal precedente art. 7.

13. La Commissione procede successivamente a comunicare in forma scritta agli interessati gli esiti delle suddette verifiche.

14. Qualora tale prova non sia fornita entro il predetto termine ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

15. Successivamente si procede all'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte tecniche dei concorrenti ammessi ed allo spoglio dei documenti ivi contenuti per la verifica della loro completezza e regolarità formale rispetto alle richieste delle disposizioni di gara. In una o più sedute non pubbliche, la Commissione procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare. La Commissione, a conclusione dei lavori, formula la relativa graduatoria tecnica sulla base dei parametri indicati nel presente disciplinare.

16. I concorrenti ammessi sono invitati con comunicazione via fax o via mail, con congruo anticipo, a presenziare alla seduta di apertura delle offerte economiche.

17. Nella seduta pubblica di cui al precedente comma, il Presidente della Commissione giudicatrice dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

18. La Commissione valuta le offerte economiche, attribuisce i punteggi in applicazione della formula prevista dal successivo art. 15, valuta la congruità delle offerte secondo i criteri indicati nell'art. 86 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., formula la graduatoria finale e dichiara l'aggiudicazione provvisoria.

19. In conformità al disposto dell'art. 86, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., viene valutata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare.

20. Qualora una o più offerte risultino anormalmente basse, il Presidente della Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento che procede ai sensi dell'art. 87 e seguenti del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

21. Completate le operazioni di gara, la Commissione rimette all'Amministrazione tutti gli atti e i verbali di gara per i successivi adempimenti di legge.

22. L'Amministrazione procede all'accertamento dei requisiti tramite il sistema AVCPASS e secondo le modalità previste dal D.P.R. nr. 445/2000 e s.m.i.

23. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto viene comunicata nelle forme e nei termini previsti dall'art. 79, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della valutazione del progetto presentato (offerta tecnica) e del prezzo onnicomprensivo offerto (offerta economica), mediante l'applicazione dei criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

2. La Commissione dispone, per la valutazione dell'insieme degli elementi nr. 100 (cento) punti, così ripartiti:

a) Offerta tecnica: massimo nr. 80 (ottanta) punti;

b) Offerta economica: massimo nr. 20 (venti) punti.

3. Il calcolo dei punteggi da attribuire alle offerte viene effettuato, ai sensi del D.P.R. nr. 207/2010, attraverso il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'Allegato "G" del D.P.R. 207/2010.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra zero ed uno attribuendo il coefficiente pari ad uno al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

La qualità dell'offerta tecnica viene valutata sulla base di un punteggio massimo di nr. 80 (ottanta) punti su nr. 100 (cento), in relazione ai seguenti criteri:

CRITERI	SUB-CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO MAX INDICATORI
1. QUALITÀ TECNICA DELLA PROPOSTA.	1.1 Articolazione della proposta.	<i>Esposizione del quadro teorico-pratico di riferimento in cui si colloca la proposta.</i>	5
		<i>Analisi dello specifico contesto scolastico regionale in cui la proposta dovrà essere attuata.</i>	5
		<i>Descrizione della proposta, con particolare riferimento al collegamento tra output assicurati e risultati attesi.</i>	8
		<i>Explicitazione delle modalità di integrazione fra le due linee di attività previste nel capitolato.</i>	6
	1.2 Metodologie e strumenti.	<i>Coerenza delle metodologie proposte con gli output assicurati e i risultati attesi.</i>	5
		<i>Congruenza degli strumenti previsti con le metodologie proposte.</i>	5
Totale Criterio 1			34
2. QUALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO COMPLESSIVO PROPOSTO.		<i>Coerenza del modello organizzativo proposto con il servizio offerto.</i>	9
		<i>Modus operandi del gruppo di lavoro, con particolare riferimento al controllo per il raggiungimento degli obiettivi.</i>	7
Totale Criterio 2			16

3. QUALITÀ DELLE PROFESSIONALITÀ PROPOSTE:	Ulteriore esperienza, in anni, nelle attività indicate nel capitolato, rispetto ai requisiti minimi richiesti, dell'esperto senior, coordinatore/responsabile del progetto.	10
	Ulteriore esperienza, in anni, nelle attività indicate nel capitolato, rispetto ai requisiti minimi richiesti, di uno o più degli esperti senior.	8
	Ulteriore esperienza, in anni, nelle attività indicate nel capitolato, rispetto ai requisiti minimi richiesti, di uno o più degli esperti junior.	6
	Numero di componenti del Gruppo di Lavoro oltre il minimo richiesto e comunque avente i necessari requisiti minimi	6
Totale Criterio 3		30
TOTALE PUNTEGGIO		80

L'offerta economica deve essere valutata sulla base di un punteggio massimo di 20 (venti) punti su 100 (cento), determinando il coefficiente $V(a)_i$ attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

Dove:

R_i = valore del ribasso relativo all'offerta del concorrente i dato dalla differenza tra l'offerta posta a base di gara e l'offerta del concorrente i

R_{max} = valore del massimo ribasso dato dalla differenza tra l'offerta posta a base di gara e l'offerta più conveniente

4. L'aggiudicazione provvisoria è disposta a favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio complessivo finale più alto, ottenuto in applicazione delle modalità sopra indicate.

5. In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l'aggiudicazione è disposta a favore di quello tra i concorrenti in parità, con il più alto punteggio ottenuto per il progetto tecnico. In caso di parità anche dei punteggi relativi al progetto tecnico, si procederà a sorteggio, ai sensi dell'art. 77, R.D. 23/05/1924, nr. 827.

6. I punteggi intermedi e finali sono calcolati fino a nr. 02 (due) decimali, senza arrotondamenti.

ARTICOLO 16

CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Oltre che nel caso di ricorrenza di una delle cause indicate nel presente disciplinare di gara, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge.

2. Fatta salva l'applicazione dell'art. 46 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante esclude, altresì, i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. 05/10/2010, nr. 207, e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla

provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico di trasmissione dell'offerta o di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia violato il principio di segretezza delle offerte.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., rientrano tra i casi di incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta:

- a)** le offerte nelle quali la composizione del gruppo di lavoro non rispetti la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art. 11 del Capitolato speciale d'oneri;
- b)** offerte prive di curricula dei componenti del Gruppo di lavoro che concorrono alla sua composizione minima come stabilita nell'art. 11 del Capitolato speciale d'oneri;
- c)** le offerte contenenti varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato speciale d'oneri, fatta salva la possibilità di proporre motivatamente nell'interesse dell'Amministrazione aggiudicatrice adattamenti e/o miglioramenti e/o integrazioni ai servizi richiesti dal Capitolato speciale d'oneri;
- d)** le offerte parziali, le offerte nelle quali siano state sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del Servizio specificate nel Capitolato speciale d'oneri, le offerte che siano state sottoposte a condizione o le offerte plurime.

SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 1

INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

2. Sono altresì a carico del soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n.179, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2012, n. 221, le spese sostenute dalla Stazione appaltante per la pubblicazione di bandi e avvisi di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; tali spese sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

3. Il soggetto aggiudicatario deve:

- a) presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;
- b) costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale a favore della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica l'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prestata dall'aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione regionale che può aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva deve essere costituita da fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.Lgs. nr. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. nr. 58/1998. La fidejussione deve:
 1. essere autenticata nella firma da notaio;
 2. essere incondizionata;
 3. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 4. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
 5. prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa. La cauzione

definitiva deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;

6. avere effetto fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione.
- c) qualora aggiudicatario risulti un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, deve essere prodotto l'atto costitutivo rispettivamente del raggruppamento o del consorzio ordinario, redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 2

STIPULA DEL CONTRATTO

1. La stipula del contratto avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura di un Ufficiale rogante della Regione Abruzzo o mediante scrittura privata.

2. Nei casi e con le modalità previste dall'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione anticipata della prestazione. In ogni caso, essa avviene nel rispetto del codice e in particolare dell'art. 11, commi 9, 10, 10-bis e 10-ter, del D.Lgs. 163/2006, e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3. Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione invita, con qualsiasi mezzo che ne garantisca la ricezione, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di appalto. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

4. Ove il valore complessivo del contratto sia superiore a quello di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, l'aggiudicatario dovrà inoltre fornire alla Stazione Appaltante, ai fini dell'espletamento dei controlli previsti dalla vigente normativa antimafia, l'indicazione delle generalità di tutti i soggetti menzionati nell'art. 85, D.Lgs. 6 settembre 2011, nr. 159, come modificato dall'articolo 2, comma 1, lettera b), numero 2), del DLgs. 15 novembre 2012 nr. 218.

In particolare tale indicazione dovrà riferirsi:

- se si tratta di imprese individuali, al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
- se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro

- V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, e per i gruppi europei di interesse economico a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate ;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

5. Inoltre, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, l'indicazione dovrà riferirsi anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

6. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, l'indicazione dei soggetti deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

7. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti

non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

8. Infine l'indicazione predetta dovrà riferirsi anche ai familiari conviventi dei soggetti tutti dianzi citati.

9. Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabilito, senza giustificato motivo, l'Amministrazione può azionare la garanzia fideiussoria provvisoria, salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In questo caso, l'Amministrazione può aggiudicare il servizio all'Offerente secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.

10. La stipula del contratto è, comunque, subordinata alla condizione risolutiva del negativo esito degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

11. La decorrenza del contratto ha inizio dalla data della sottoscrizione o, se del caso, dalla data di avvio dell'esecuzione anticipata della prestazione nelle more di stipulazione del contratto.

ARTICOLO 3

PIANO TECNICO DI LAVORO

1. Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione anticipata della prestazione, l'affidatario deve predisporre un Piano Tecnico di Lavoro coerente con il cronoprogramma su base annuale presentato nell'Offerta tecnica. Tale piano dovrà essere validato dalla Stazione appaltante.

2. Durante la fase di realizzazione del servizio l'Amministrazione può chiedere, dandone motivazione, modifiche al Piano Tecnico di Lavoro in precedenza accettato.

3. Entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di modifica, l'affidatario deve fare pervenire alla Stazione Appaltante la proposta di modifica del piano tecnico di lavoro. L'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Nei casi di diniego, l'affidatario ha 15 (quindici) giorni dal ricevimento del documento attestante la non accettazione della modifica per inoltrare adeguata nuova proposta. Qualora quest'ultima non sia giudicata conforme alla richiesta di modifiche al Piano Tecnico di Lavoro cui al precedente comma 2, l'affidatario viene ritenuto inadempiente.

4. Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte dell'affidatario. L'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

ARTICOLO 4

OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. Per lo svolgimento di tutte le attività, l'affidatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nel cronoprogramma, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni del committente.

2. L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

3. La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso formale dell'Amministrazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Amministrazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento dell'offerta. L'eventuale sostituzione è ammessa, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite. L'attesa dell'autorizzazione dell'Amministrazione appaltante non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

4. È a carico dell'aggiudicatario tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nell'esecuzione dei servizi e delle attività.

5. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alle posizioni assicurative dei componenti del gruppo di lavoro impegnati nelle attività previste dal presente appalto. Lo stesso assume in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle stesse.

6. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

7. La Regione resta comunque estranea ai rapporti tra la società aggiudicataria e le risorse professionali del Gruppo di Lavoro dalla stessa adibite o preposte allo svolgimento del servizio.

8. La società aggiudicataria solleva la Regione Abruzzo da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

9. Nessun ulteriore onere economico dunque può derivare a carico dell'Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Infatti, con il prezzo offerto, l'aggiudicatario s'intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

10. Il soggetto aggiudicatario deve predisporre ed inviare, con cadenza quadrimestrale, all'Amministrazione regionale relazioni sugli stati di avanzamento delle attività in relazione ai singoli servizi, e una relazione finale sui risultati qualitativi-quantitativi conseguiti negli interventi realizzati.

ARTICOLO 5

VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE

1. Nell'esecuzione del contratto non possono essere apportate variazioni alle qualità e quantità in esso previste. Su richiesta dell'Amministrazione Regionale nei casi previsti dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2011, il servizio potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione.

2. La società aggiudicataria non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

3. Essa ha l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività comprese nell'appalto e non comportino maggiori oneri a suo carico.

ARTICOLO 6

VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

1. È fatto obbligo all'aggiudicatario di realizzare il servizio in proprio, a pena di risoluzione del contratto.

2. Ai sensi dell'art. 118, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., il contratto d'appalto non può essere ceduto anche solo in parte, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

3. Le cessioni di azienda, trasformazioni, fusioni e scissioni relative all'esecutore del contratto d'appalto sono disciplinate dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 7

CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 117, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicatario potrà cedere i crediti derivanti dal contratto, qualora l'Amministrazione non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'aggiudicatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il concessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

ARTICOLO 8

SUBAPPALTO

1. In ragione della specificità delle competenze tecnico-professionali necessarie per un corretto ed efficace svolgimento delle complesse ed articolate attività oggetto di appalto è vietato il subappalto, fatte salve le prestazioni indicate nell'art. 9, comma 4, del capitolato speciale d'onori, punto b).

2. In caso di affidamento in subappalto delle prestazioni indicate nel comma precedente si applica l'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite previa comunicazione da parte dell'affidatario della parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

3. L'affidamento in subappalto, in violazione delle disposizioni di gara e dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., comporta la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

ARTICOLO 9

MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

1. Il finanziamento pubblico è così ripartito:
 - 40,35 % a carico del Fondo Sociale Europeo;
 - 59,65 % a carico del Fondo di Rotazione.
2. I rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio sono regolati da apposito contratto.
3. I pagamenti vengono effettuati con le seguenti modalità:
 - a) **anticipo pari al 20% (venti per cento)** dell'importo contrattuale, viene erogato, a seguito dell'approvazione da parte del Servizio competente di un Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art. 4 e previa emissione di fattura di pari importo;
 - b) **pagamenti intermedi fino all'80% (ottanta per cento)** dell'importo contrattuale, con liquidazioni successive in rate quadrimestrali posticipate, previa emissione di relative fatture sulla base degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Tecnico di Lavoro e una descrizione analitica delle attività effettivamente realizzate nel periodo relativo alla fatturazione;
 - c) **il saldo, pari al 20% (venti per cento)** dell'importo contrattuale verrà erogato a seguito della conclusione di tutte le attività connesse con i servizi richiesti, emissione di relativa fattura e trasmissione di una Relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata del contratto, corredata, pena l'inammissibilità delle spese sostenute, da documentazione probante le singole attività svolte. Il Servizio competente, comunque, eroga la somma dovuta (nel suo totale ammontare, od in forma

parziale) soltanto una volta acquisita e verificata la relazione conclusiva e la documentazione sopra specificata.

4. Il Servizio competente provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, corredate della suddetta documentazione e previa effettuazione degli accertamenti di legge in ordine alla regolarità della prestazione. Le fatture devono essere indirizzate a: **"Giunta Regionale Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Politiche dell'Istruzione"** – Via Raffaello, n. 137 – 65124 – Pescara (PE).

5. Il Servizio competente subordina il pagamento al positivo espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale, nonché, all'accertamento della completa ottemperanza delle clausole contrattuali, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) regolare. Eventuali contestazioni interromperanno suddetti termini.

6. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al presente contratto, al CIG (Codice Identificativo Gare), alla singola tipologia di attività, alla modalità di esecuzione, alle figure professionali nonché alla fase di riferimento/periodo di competenza, oltre all'indicazione del relativo prezzo unitario, se previsto.

7. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dall'Amministrazione, non produrrà alcun interesse.

8. Fatta salvo che l'appalto rientri nelle fattispecie escluse dagli obblighi di verifica previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00 (IVA inclusa) l'Amministrazione procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.

9. L'importo delle predette fatture verrà bonificato dall'Amministrazione, previo accertamento della/e prestazione/i effettuata/e, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, sul conto corrente intestato all'appaltatore.

L'Appaltatore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010, nr. 136. L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge.

10. In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la ditta aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.

ARTICOLO 10

ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente disciplinare.

2. L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto, non sarà comunque definitiva se non dopo che i servizi medesimi siano stati completati in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto possibile ed utile per la Regione Abruzzo, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, e ciò a sue spese e senza alcun aggravio per l'Amministrazione appaltante.

ARTICOLO 11

DIRITTI D'AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ

1. L'Amministrazione regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11, Legge nr. 633/1941 e s.m.i.

2. Tutto il materiale prodotto deve essere consegnato dal soggetto aggiudicatario alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali nel corso dell'esecuzione del contratto, su richiesta di quest'ultima.

3. Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione da parte di terzi che vantino diritti a riguardo, l'impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, l'Amministrazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della medesima, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate.

ARTICOLO 12

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il soggetto aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al capitolato ed al presente disciplinare, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

2. In particolare i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22, D.Lgs. nr. 196/2003.

3. Il soggetto aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

4. Qualunque dato o informazione non deve essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

5. Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

6. Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario deve, inoltre, astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

7. Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla Legge nr. 633/1941 e s.m.i.

8. Inoltre, per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario deve adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

9. In particolare l'aggiudicatario e la *Regione Abruzzo- Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* devono definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

- evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
- impedire accessi non autorizzati;
- impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

10. Il soggetto aggiudicatario deve, altresì, fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

11. Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dalla Legge nr. 547/1993 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

ARTICOLO 13

OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

1. L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

2. L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del capitolato, condizioni normative e

retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

ARTICOLO 14

VERIFICHE

1. Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente.

2. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo articolo ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

ARTICOLO 15

PENALI

1. Ai sensi dell'art. 1382 c.c. e fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore, nel caso di ritardi e/o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato speciale d'oneri e nell'Offerta Tecnica ovvero diversamente concordata con il committente, imputabili all'aggiudicatario, viene applicata nei confronti di quest'ultimo una penale d'importo corrispondente allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10%.

2. Nel caso di inadempimenti contrattuali imputabili all'aggiudicatario, viene applicata nei confronti di quest'ultimo una penale d'importo corrispondente al 5% dell'ammontare netto contrattuale riferito agli obblighi non adempiuti.

3. Gli eventuali ritardi o inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati all'appaltatore per iscritto dall'Amministrazione. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

4. Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte.

5. Non è considerato motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni espressamente autorizzato dall'Amministrazione e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente comunicare tale circostanza alla **Giunta Regionale dell'Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**, con lettera raccomandata A/R anticipata via mail.

6. In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare, del capitolato o del contratto ovvero di prestazioni di servizio insufficienti, fatto salvo quanto sopra previsto in tema di penalità, l'Amministrazione fissa un congruo termine entro cui l'aggiudicatario deve adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente disciplinare, del capitolato e del contratto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa subito dalla Regione.

ARTICOLO 16

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

2. In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

a. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;

b. nei casi in cui ricorrano le ipotesi indicate nei seguenti articoli della presente sezione del disciplinare di gara: Divieto di subappalto (art. 8); Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà (art. 11); Obblighi di riservatezza (art. 12); Osservanza delle condizioni di lavoro (art. 13).

3. L'Amministrazione appaltante ha, inoltre, il diritto di risolvere il contratto:

1. qualora si verificassero nei confronti dell'appaltatore, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dalla vigente normativa di contrasto alla delinquenza mafiosa;
2. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara ovvero per la stipula del contratto stesso.

4. Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente disciplinare o dal capitolato, ai sensi dell'art. 1662 c.c., l'Amministrazione, a mezzo di raccomandata A.R, intima all'appaltatore di provvedere alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 15 giorni o nel diverso termine ritenuto congruo dalla Stazione appaltante in relazione alla natura dell'attività.

5. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'appaltatore.

6. Oltre alla risoluzione contrattuale, è fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno; a tal fine potrà anche essere escussa la cauzione definitiva, imputandola alla maggior somma eventualmente dovuta.

7. Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 – comma 9-bis – della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

8. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

9. In base al combinato disposto degli artt. 297, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Autorità si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ARTICOLO 17

RECESSO

1. È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 134 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche se è già iniziata la prestazione del servizio.

ARTICOLO 18

FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di L'Aquila. Nei casi previsti dall'art. 240, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

ARTICOLO 19

RINVIO AL CODICE DEGLI APPALTI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, trovano automatica applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 20

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento e di esecuzione è il Dirigente del *Servizio Politiche dell'Istruzione* della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali: **Dott. Carlo Amoroso**.

2. Il bando, il Capitolato Speciale d'oneri e il Disciplinare sono integralmente pubblicati sul sito internet della Regione: www.regione.abruzzo.it e liberamente scaricabili da detto indirizzo (nella apposita sezione News e avvisi della *homepage*).

3. Copia dei suddetti documenti possono essere richiesti, a mezzo fax, al **Servizio Politiche dell'Istruzione** della **Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**, che provvede ad inviarne copia a mezzo Raccomandata A.R. o consegna diretta ad incaricato del richiedente.

4. Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo scuola digitale@regione.abruzzo.it non oltre il termine del **05/03/2014**, ore 12.00.

ARTICOLO 21

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. A norma dell'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 e s.m.i., i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa.

2. I partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto.

3. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

4. I dati vengono comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione/diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

5. I dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I., B.U.R.A., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

6. Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo - Giunta Regionale.

7. Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con sede in Viale Bovio, n. 425 - 65124 Pescara.

8. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla Legge nr. 241/1990 e s.m.i e dall'art.13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

9. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

Il Dirigente del Servizio
e Responsabile Unico del Procedimento
F.to Dott. Carlo Amoroso

ALLEGATI AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLEGATO 1

Allegato "1"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
(in bollo)

Marca da Bollo
€ 16,00

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello, n. 137
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. CIG: 5553705658

Il sottoscritto:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di *(carica sociale)*

_____ ,
pertanto legale rappresentante/procuratore⁴ allo stesso atto autorizzato, come dichiara, domiciliato per la
carica presso la sede sociale della:

Impresa (denominazione/ragione sociale), _____

Sede legale /sede operativa _____

C.F. e P.IVA _____

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di G.E.I.E., di cui, rispettivamente, all'art. 34, comma 1, lett. e), f) e g) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. COSTITUITI, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti⁵.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di G.E.I.E., di cui, rispettivamente, all'art. 34, comma 1, lett. e), f) e g) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. NON ANCORA COSTITUITI, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali

⁴ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

⁵ In caso di raggruppamento temporaneo e di G.E.I.E., l'istanza deve inoltre essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'istanza deve contenere anche l'indicazione (denominazione, sede legale, sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Detta istanza deve contenere, altresì, l'indicazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, delle consorziate designate esecutrici del servizio, delle quali devono essere indicate denominazione, sede legale e operativa, C.F. e P.IVA.

Formula/Formulano la presente istanza, in nome e per conto della suddetta/e Impresa/e, di partecipazione alla gara in oggetto.

DICHIARA/DICHIARANO

(Disciplinare di gara, art. 4)

di eleggere domicilio, ai fini della gara:

Indirizzo: [...]

Punti di contatto per le comunicazioni della Stazione appaltante:

Tel/Fax: [...]

p.e.c.: [...]

E-mail: [...]

ESPRIME, ai sensi del D.Lgs. nr. 196/2003 e s.m.i.,

il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario⁶.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)

⁶ I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lett. a), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

ALLEGATO 2

Allegato "2"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

REQUISITI AMMINISTRATIVI, IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello, n. 137
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. CIG: 5553705658

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000)
(artt. 4, 5, 6, 7, 9 e 10 Disciplinare di gara)

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione:

- a) in caso di impresa singola, dall'impresa medesima;
- b) in caso di SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) E C), DEL D.LGS. NR. 163/2006 E S.M.I. dai consorzi medesimi e dalle imprese consorziate, che con esso partecipano alla presente procedura, indicate quali esecutrici del servizio, nei termini di seguito rappresentati:
i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4 del presente disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
in relazione ai requisiti inerenti la capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale di cui agli artt. 6 e 7 del presente disciplinare si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;
- c) in caso di SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. E) (CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI) DEL D.LGS. NR. 163/2006 E S.M.I. dal consorzio e da tutte le imprese componenti il consorzio ordinario costituito o costituendo nei termini di seguito rappresentati:
i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4 del disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati singolarmente dal consorzio se costituito e da tutte le imprese

consorziate o consorziande. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6 del disciplinare concernenti il fatturato globale e il fatturato specifico devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dall'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore e nella misura di almeno il 10% da ogni altra impresa consorziata o consorzianda coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni. Ciascun componente il consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;

In ogni caso il consorzio nel suo complesso deve comunque possedere il requisito nella misura del 100%, fermi i precedenti valori percentuali minimi;

il requisito di capacità tecnico-professionale relativo allo svolgimento del servizio indicato all'art. 7 del disciplinare deve essere interamente posseduto dalla consorziata o consorzianda incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore.

Ciascun componente il consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7 del disciplinare, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.

In ogni caso l'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

- d)** in caso di SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. D) (RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI), ED F) (G.E.I.E) DEL D.LGS. NR. 163/2006 E S.M.I. da ciascuna impresa raggruppata/riunita, ovvero raggruppanda/riunenda nei termini di seguito rappresentati:

i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4 del disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati singolarmente da ciascuna impresa che costituisce/costituirà il raggruppamento o il G.E.I.E.. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6 del disciplinare (fatturato globale e fatturato specifico), deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti. Ciascun componente il raggruppamento/G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;

il requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7 del disciplinare, deve essere interamente posseduto dalla mandataria del raggruppamento/G.E.I.E.. Ciascun componente il raggruppamento o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7 del disciplinare, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.

In ogni caso la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ () il _____, C.F.: _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore della _____ con sede in _____ Via _____, di seguito "Impresa", ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del D.P.R. nr. 445/2000

DICHIARA

- a) che la completa denominazione del concorrente è: _____
- b) che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: _____
- c) che la data di costituzione del concorrente è: _____
- d) che la sede legale del concorrente è: _____
- e) che la sede operativa del concorrente è: _____
- f) che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è: _____
- g) che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è: _____
- h) che il C.C.N.L. applicato al personale dipendente è: _____
- i) che il concorrente, ai fini dell'applicazione dell'art. 13, comma 3 e comma 4, della legge 11-11-2011, nr. 180, rientra/non rientra in una delle definizioni di impresa, recate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nr. L 124 del 20 maggio 2003;
- j) di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
- k) che in capo al concorrente non sussistono i presupposti per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi, o per il divieto di affidamento di subappalti, ovvero per il divieto di stipula dei relativi contratti, previsti all'art. 36, comma 5, all'art. 37, comma 7, all'art. 49, comma 8, e all'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento a tale ultimo articolo dichiara:

REQUISITI AMMINISTRATIVI E DI ORDINE GENERALE

(Art. 38 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)

(Disciplinare di gara, art. 4)

- che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);
- che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge nr. 575/1965;
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione⁷;

⁷ Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

Per quanto riguarda i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei predetti soggetti, in modo da consentire di effettuare le verifiche necessarie.

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo: resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. "dissociazione" ex art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

- che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge nr. 55/1990);
- che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che il concorrente
 - non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale
 - ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità:
(*indicare i nominativi e le condotte*)
- che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato _____ in cui è stabilito⁸;
- che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato _____ in cui è stabilito⁹;
- che il concorrente
 - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)
 - non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (*indicare il motivo* _____);
- che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. nr. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. nr. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge nr. 248/2006;
- che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lett. m-ter) del

⁸ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, nr. 602, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

⁹ Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del D.L. 25/09/2002, nr. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 22/11/2002, nr. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del medesimo decreto il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

medesimo articolo:

- che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegue che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale¹⁰.

A tal fine rende la seguente dichiarazione (rendere alternativamente una delle seguenti dichiarazioni):

il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) e, tuttavia, ha formulato l'offerta autonomamente

1) _____

2) _____

[...] _____

- che il concorrente ha preso visione e piena conoscenza del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'oneri, e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

- che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge nr. 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (barrare la casella che interessa):

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i.;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i. a gli stessi si sono conclusi.

- che non sussiste nei confronti del concorrente il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. nr. 165/2001, secondo il quale *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

- che ha effettuato il pagamento del contributo obbligatorio di €. _____ dovuto a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, determinato sulla base delle "Istruzioni

¹⁰ Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, lett. e), della Sezione I "Disposizioni generali" del Disciplinare di gara, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge 23-12-2005, nr. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2011.", pubblicate sul sito <http://www.avcp.it/> dalla stessa Autorità.

- che allega alla presente originale di attestazione di costituita garanzia di cui all'art. 75, comma 1, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., pari al 2% dell'importo a base d'asta¹¹, conforme alle indicazioni di cui all'art. 4, comma 4, della Sezione I "Disposizioni generali" del Disciplinare di gara, sotto forma di:
 - cauzione¹²
 - fideiussione¹³
- che allega alla presente dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., di un fideiussore (banca, assicurazione, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/93 T.U.L.B.) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
- il "PASSOE" (consistente nel documento generato e rilasciato dal sistema AVCPASS);
- che allega alla presente dichiarazione attestazione del pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari a € 35,00 eseguito ai sensi della Deliberazione del 21/12/2011, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012":
 - in caso di pagamento online, nella ricevuta rilasciata dal "Servizio riscossione contributi" telematico raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>
 - in caso di pagamento in contanti, originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita abilitato
 - in caso di soli operatori economici, ricevuta del bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788, BIC:PASCTMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture¹⁴;
- di essere consapevole che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compiere quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/2006 e s.m.i.;

11 In caso di riduzione del 50% del suddetto importo, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., indicare l'importo ridotto ed allegare alla garanzia copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

12 La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, cfr. art. 75, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. Può inoltre, in alternativa, essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la Tesoreria regionale di L'Aquila.

13 La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 01/09/1993, nr. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

14 La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante ed il CIG della presente procedura.

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assicurare la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) NR. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;
- l) che in capo al concorrente sussistono i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento a tale ultimo articolo allega:

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE
(Art. 39 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)
(Disciplinare di gara, art. 5)

Per i concorrenti iscritti nei registri delle C.C.I.A.A.

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

Per i concorrenti iscritti nei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali.

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000 attestante detta iscrizione;

I concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E. sono tenuti, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. a provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

I candidati o gli offerenti che per poter prestate nel proprio paese di origine il servizio di cui alla presente procedura di aggiudicazione devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione devono provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione nei predetti registri, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. nr. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del predetto obbligo unitamente a copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

- m) che in capo al concorrente sussistono i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA
(Articolo 41 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)
(Disciplinare di gara, art. 6)

DICHIARA

- che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per i quali, alla stessa data, sono decorsi i termini per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese, se il concorrente vi è tenuto, oppure, in caso contrario, sono decorsi i termini per la presentazione del modello Unico, un fatturato globale d'impresa, al netto dell'IVA, pari a Euro _____, non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, così distinto:

- Anno [20]: _____ Anno [20]: _____ Anno [20]: _____ ¹⁵;
- che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per i quali, alla stessa data, sono decorsi i termini per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese, se il concorrente vi è tenuto, oppure, in caso contrario, sono decorsi i termini per la presentazione del modello Unico, un fatturato specifico d'impresa, al netto dell'IVA, pari a Euro _____, non inferiore all'importo posto a base di gara, così distinto:
- Anno [20]: _____ Anno [20]: _____ Anno [20]: _____ ¹⁶;

ALLEGA

referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. nr. 385/1993.

- n) che in capo al concorrente sussistono i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo dichiara:

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

(Articolo 42 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)

(Disciplinare di gara, art. 7)

DICHIARA

che il concorrente ha realizzato nelle ultime tre annualità antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara i seguenti servizi di contenuto analogo a quello/i del presente appalto:

N.	Anno	Oggetto	Date inizio	Date ultimazione	Destinatari	Importo servizio al netto d'IVA
1						
2						
n						
TOTALE C						

di cui il servizio indicato alla riga n. ____ atto a dimostrare il possesso del requisito di cui all'art. 7 "Capacità tecnico-professionale" del disciplinare di gara;

- o) di rispettare l'obbligo previsto dall'art. 3, comma 10, del disciplinare di gara e di essere consapevole che, in caso contrario, l'Amministrazione procederà secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Sezione II dello stesso disciplinare;
- p) di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹⁵ Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della presente dichiarazione, cfr. art. 41, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

¹⁶ Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della presente dichiarazione, cfr. art. 41, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)

ALLEGATO 3



L'Europa è la carta
di accesso al futuro



Allegato "3"

DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)
DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO
(ART. 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello, n. 137
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. CIG: 5553705658

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹⁷
DEL CONCORRENTE
(Artt. 38 e 47 D.P.R. nr. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa con sede in _____ Via _____, al presente atto autorizzato, come dichiara, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

(in caso di costituendi RTI o Consorzio ordinario, ripetere per ogni componente del raggruppamento o consorzio)

DICHIARA

- a)** Di avvalersi con riferimento ai requisiti di cui all'art. 8 del **Disciplinare di gara**, nelle rispettive misure del _____, **della seguente Impresa Ausiliaria:**
- completa denominazione _____

¹⁷ In caso di RT o consorzio ordinario, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione. In caso di RT o consorzio ordinario già costituiti, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

- forma giuridica: _____
- data di costituzione _____
- che la sede legale _____ e sede operativa _____
- numero di P.IVA _____; numero di C.F. _____
- numero di posizione INPS _____; numero di posizione INAIL _____;
- generalità del legale rappresentante: _____

ALLEGA

- b)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti per il concorrente;
- c)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Società concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell' Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i.;
- e)** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

(oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario):

dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri del concorrente, resa ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i. (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)

ALLEGATO 4

Allegato "4"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

DICHIARAZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

(DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO)

(ARTICOLO 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello, n. 137
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. CIG: 5553705658

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47 D.P.R. nr. 445/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante / procuratore dell'Impresa denominata _____ Al presente atto autorizzato, come dichiara, (allegare eventualmente originale o copia autentica procura se persona diversa dal legale rappresentante) con sede in _____ Via _____ C.F e P.IVA _____; stante il proprio ruolo di Impresa ausiliaria dell'Impresa concorrente alla gara in oggetto, denominata _____ con sede in _____ Via _____ C.F _____, P.IVA _____, numero posizione INPS _____ e numero posizione INAIL _____, in relazione all'articolo 38 del Capitolato speciale d'appalto per la gara in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

DICHIARA

(Disciplinare di gara, art. 4)

che l'Impresa ausiliaria non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., in particolare:

- a) che il non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. sono i seguenti:

(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);

- c) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)
- d) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge nr. 575/1965;
- e) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione¹⁸;
- f) che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge nr. 55/1990);
- g) che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) che il concorrente
- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale
 - ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità:
(indicare i nominativi e le condotte)
- i) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato _____ in cui è stabilito¹⁹;
- j) che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- k) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato _____ in cui è stabilito²⁰;
- l) che il concorrente

¹⁸ Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

¹⁹ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, nr. 602, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

²⁰ Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del D.L. 25/09/2002, nr. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 22/11/2002, nr. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del medesimo decreto il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)

non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (indicare il motivo _____);

- m) che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. nr. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. nr. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge nr. 248/2006;
- n) che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- o) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lett. m-*ter*) del medesimo articolo;
- p) che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegue che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale²¹.

A tal fine rende la seguente dichiarazione (rendere alternativamente una delle seguenti dichiarazioni):

il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) ed ha formulato l'offerta autonomamente.

1) _____

2) _____

[...] _____

A tal fine allega alla presente una busta chiusa, secondo le prescrizioni indicate nel comma 3, lett. e) dell'art. 4 della Sezione I "Disposizioni generali" del disciplinare di gara, nella quale sono contenuti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo (o la relazione, anche di fatto) non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

- q) che il concorrente ha preso visione e piena conoscenza del bando di gara, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'oneri, dello Schema di contratto e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.
- r) che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art.

²¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, lett. e), della Sezione I "Disposizioni generali" del Disciplinare di gara, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

1-bis, comma 14, della Legge nr. 383/2001 e s.m.i. (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (barrare la casella che interessa):

- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i.;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i. ma gli stessi si sono conclusi.

SI OBBLIGA

incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Impresa concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente, così individuate:

DICHIARA

di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i.

DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la Società concorrente decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)

ALLEGATO 5



**SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA
OFFERTA ECONOMICA**
(in bollo)

Marca da Bollo
€ 16,00

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello, n. 137
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. CIG: 5553705658

Il sottoscritto: Cognome _____ Nome _____
Luogo e data di nascita _____

Il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di _____
domiciliato per la carica presso la sede sociale, e pertanto legale rappresentante allo stesso atto autorizzato,
come dichiara, dell'Impresa (denominazione/ragione sociale) _____
con sede in _____ Via _____ C.F. e P.IVA
_____, presenta, in nome e per conto della suddetta Impresa la seguente offerta
economica in relazione alla gara in oggetto come da bando di gara e capitolato:

NOTA: (in caso di R.T.I./consorzio/G.E.I.E. ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)

OFFRE

per la realizzazione del servizio di "[NOME SERVIZIO]", l'importo complessivo di
€ _____²² IVA esclusa

Percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta: _____ %
*[1-(Prezzo complessivo totale / Importo a base d'asta)] *100 = % di ribasso*

DICHIARA:

- 1)** che nella presentazione della presente offerta sono state esaminate e tenute conto tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo a base d'asta è nel suo complesso remunerativo;

²² Indicare l'importo sia in cifre che in lettere.

- 2) che ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, quantificato, nella presente offerta, in € _____;
- 3) che ai sensi dell'articolo 86, comma 3-bis, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro, quantificato, nella presente offerta, in € _____;
- 4) (da compilare solo in caso di RT/Consorti/G.E.I.E.) che le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti:

Operatore economico	Parti del servizio	Quote di partecipazione

Luogo e data, _____

SOTTOSCRIZIONE COMPLETA E LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)

AVVERTENZE:

In caso di RT/CONSORZIO, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

Se il RT/CONSORZIO/G.E.I.E. è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti".

Allegato "1"

L'Europa è la carta
di accesso al futuro**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)****ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
(in bollo)**Marca da Bollo
€ 16,00

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello, n. 137
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. CIG: 5553705658

Il sottoscritto:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di *(carica sociale)*

pertanto legale rappresentante/procuratore¹ allo stesso atto autorizzato, come dichiara, domiciliato per la carica presso la sede sociale della:

Impresa (denominazione/ragione sociale), _____

Sede legale /sede operativa _____

C.F. e P.IVA _____

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di G.E.I.E., di cui, rispettivamente, all'art. 34, comma 1, lett. e), f) e g) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. COSTITUITI, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti².

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di G.E.I.E., di cui, rispettivamente, all'art. 34, comma 1, lett. e), f) e g) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. NON ANCORA COSTITUITI, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di

1 Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

2 In caso di raggruppamento temporaneo e di G.E.I.E., l'istanza deve inoltre essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'istanza deve contenere anche l'indicazione (denominazione, sede legale, sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Della istanza deve contenere, altresì, l'indicazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, delle consorziate designate esecutrici del servizio, delle quali devono essere indicate denominazione, sede legale e operativa, C.F. e P.IVA.

Formula/Formulano la presente istanza, in nome e per conto della suddetta/e Impresa/e, di partecipazione alla gara in oggetto.

DICHIARA/DICHIARANO
(Disciplinare di gara, art. 4)

di eleggere domicilio, ai fini della gara:

Indirizzo: [...]

Punti di contatto per le comunicazioni della Stazione appaltante:

Tel/Fax: [...]

p.e.c.: [...]

E-mail: [...]

ESPRIME, ai sensi del D.Lgs. nr. 196/2003 e s.m.i.,

il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario³.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)

³ I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lett. a), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Allegato "2"

L'Europa è la carta
di accesso al futuro**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)****REQUISITI AMMINISTRATIVI, IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello, n. 137
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. CIG: 5553705658

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ**(Artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000)***(artt. 4, 5, 6, 7, 9 e 10 Disciplinare di gara)*

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione:

- a) *in caso di impresa singola, dall'impresa medesima;*
- b) *in caso di SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) E C), DEL D.LGS. NR. 163/2006 E S.M.I. dai consorzi medesimi e dalle imprese consorziate, che con esso partecipano alla presente procedura, indicate quali esecutrici del servizio, nei termini di seguito rappresentati:*
- i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4 del presente disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;*
- in relazione ai requisiti inerenti la capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale di cui agli artt. 6 e 7 del presente disciplinare si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;*
- c) *in caso di SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. E) (CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI) DEL D.LGS. NR. 163/2006 E S.M.I. dal consorzio e da tutte le imprese componenti il consorzio ordinario*

costituito o costituendo nei termini di seguito rappresentati:

i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4 del disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati singolarmente dal consorzio se costituito e da tutte le imprese consorziate o consorziande. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6 del disciplinare concernenti il fatturato globale e il fatturato specifico devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dall'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore e nella misura di almeno il 10% da ogni altra impresa consorziata o consorzianda coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni. Ciascun componente il consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;

In ogni caso il consorzio nel suo complesso deve comunque possedere il requisito nella misura del 100%, fermi i precedenti valori percentuali minimi;

il requisito di capacità tecnico-professionale relativo allo svolgimento del servizio indicato all'art. 7 del disciplinare deve essere interamente posseduto dalla consorziata o consorzianda incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore.

Ciascun componente il consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7 del disciplinare, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.

In ogni caso l'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

d) *in caso di SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. D) (RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI), ED F) (G.E.I.E) DEL D.LGS. NR. 163/2006 E S.M.I. da ciascuna impresa raggruppata/riunita, ovvero raggruppanda/riunenda nei termini di seguito rappresentati:*

i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4 del disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati singolarmente da ciascuna impresa che costituisce/costituirà il raggruppamento o il G.E.I.E.. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6 del disciplinare (fatturato globale e fatturato specifico), deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti. Ciascun componente il raggruppamento/G.E.I.E deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;

il requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7 del disciplinare, deve essere interamente posseduto dalla mandataria del raggruppamento/ G.E.I.E.. Ciascun componente il raggruppamento o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7 del disciplinare, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.

In ogni caso la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ (____) il
 _____, C.F.: _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale
 _____ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore della
 _____ con sede in _____ Via
 _____, di seguito "Impresa", ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in

oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del D.P.R. nr. 445/2000

DICHIARA

- a) che la completa denominazione del concorrente è: _____
- b) che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: _____
- c) che la data di costituzione del concorrente è: _____
- d) che la sede legale del concorrente è: _____
- e) che la sede operativa del concorrente è: _____
- f) che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è: _____
- g) che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è: _____
- h) che il C.C.N.L. applicato al personale dipendente è: _____
- i) che il concorrente, ai fini dell'applicazione dell'art. 13, comma 3 e comma 4, della legge 11-11-2011, nr. 180, rientra/non rientra in una delle definizioni di impresa, recate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nr. L 124 del 20 maggio 2003;
- j) di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
- k) che in capo al concorrente non sussistono i presupposti per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi, o per il divieto di affidamento di subappalti, ovvero per il divieto di stipula dei relativi contratti, previsti all'art. 36, comma 5, all'art. 37, comma 7, all'art. 49, comma 8, e all'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento a tale ultimo articolo dichiara:

REQUISITI AMMINISTRATIVI E DI ORDINE GENERALE

(Art. 38 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)

(Disciplinare di gara, art. 4)

- che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);
- che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge nr. 575/1965;
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione¹;

¹ Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

Per quanto riguarda i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano irperibili o non disponibili, il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria

- che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge nr. 55/1990);
- che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che il concorrente
 - non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale
 - ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità: *(indicare i nominativi e le condotte)*
- che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato _____ in cui è stabilito²;
- che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato _____ in cui è stabilito³;
- che il concorrente
 - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)
 - non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 *(indicare il motivo _____)*;

conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei predetti soggetti, in modo da consentire di effettuare le verifiche necessarie.

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nel ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. "dissociazione" ex art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

² Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, nr. 602, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

³ Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del D.L. 25/09/2002, nr. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 22/11/2002, nr. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del medesimo decreto il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

- che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. nr. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. nr. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge nr. 248/2006;
- che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 46, comma 9-*quater*, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lett. m-*ter*) del medesimo articolo;
- che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegue che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale⁴.
A tal fine rende la seguente dichiarazione (rendere alternativamente una delle seguenti dichiarazioni):
 - il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;
 - il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;
 - il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) e, tuttavia, ha formulato l'offerta autonomamente
 1) _____
 2) _____
 [...] _____
- che il concorrente ha preso visione e piena conoscenza del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'oneri, e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.
- che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge nr. 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (barrare la casella che interessa):
 - di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i.;
 - di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i. a gli stessi si sono conclusi.

⁴ Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, lett. e), della Sezione I "Disposizioni generali" del Disciplinare di gara, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- che non sussiste nei confronti del concorrente il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. nr. 163/2001, secondo il quale *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*
- che ha effettuato il pagamento del contributo obbligatorio di €. _____ dovuto a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, determinato sulla base delle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge 23-12-2005, nr. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2011.", pubblicate sul sito <http://www.avcp.it/> dalla stessa Autorità.
- che allega alla presente originale di attestazione di costituita garanzia di cui all'art. 75, comma 1, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., pari al 2% dell'importo a base d'asta⁵, conforme alle indicazioni di cui all'art. 4, comma 4, della Sezione I "Disposizioni generali" del Disciplinare di gara, sotto forma di:
 - cauzione⁶
 - fideiussione⁷
- che allega alla presente dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., di un fideiussore (banca, assicurazione, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/93 T.U.L.B.) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
- il "PASSOE" (consistente nel documento generato e rilasciato dal sistema AVCPASS);
- che allega alla presente dichiarazione attestazione del pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari a € 35,00 eseguito ai sensi della Deliberazione del 21/12/2011, recante *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012"*:
 - in caso di pagamento online, nella ricevuta rilasciata dal "Servizio riscossione contributi" telematico raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>

⁵ In caso di riduzione del 50% del suddetto importo, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., indicare l'importo ridotto ed allegare alla garanzia copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

⁶ La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, cfr. art. 75, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.. Può inoltre, in alternativa, esser prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la Tesoreria regionale di L'Aquila.

⁷ La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 01/09/1993, nr. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

- in caso di pagamento in contanti, originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita abilitato
 - in caso di soli operatori economici, ricevuta del bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788, BIC: PASCTMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture⁸;
 - di essere consapevole che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compiere quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/2006 e s.m.i.;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assicurare la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) NR. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;
- 1) che in capo al concorrente sussistono i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo allega:

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE
(Art. 39 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)
(Disciplinare di gara, art. 5)

Per i concorrenti iscritti nei registri delle C.C.I.A.A.

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

Per i concorrenti iscritti nei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali.

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000 attestante detta iscrizione;

I concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E. sono tenuti, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. a provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

I candidati o gli offerenti che per poter prestare nel proprio paese di origine il servizio di cui alla presente procedura di aggiudicazione devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione devono provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione nei predetti registri, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. nr. 445/2000 con

⁸ La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante ed il CIG della presente procedura.

la quale si dichiara l'insussistenza del predetto obbligo unitamente a copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

- m)** che in capo al concorrente sussistono i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA
(Articolo 41 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)
(Disciplinare di gara, art. 6)

DICHIARA

- che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per i quali, alla stessa data, sono decorsi i termini per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese, se il concorrente vi è tenuto, oppure, in caso contrario, sono decorsi i termini per la presentazione del modello Unico, un fatturato globale d'impresa, al netto dell'IVA, pari a Euro _____, non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, così distinto:

Anno [20]: _____ Anno [20]: _____ Anno [20]: _____⁹;

- che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per i quali, alla stessa data, sono decorsi i termini per il deposito del bilancio al Registro delle Imprese, se il concorrente vi è tenuto, oppure, in caso contrario, sono decorsi i termini per la presentazione del modello Unico, un fatturato specifico d'impresa, al netto dell'IVA, pari a Euro _____, non inferiore all'importo posto a base di gara, così distinto:

Anno [20]: _____ Anno [20]: _____ Anno [20]: _____¹⁰;

ALLEGA

referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. nr. 385/1993.

- n)** che in capo al concorrente sussistono i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo dichiara:

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO - PROFESSIONALE
(Articolo 42 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)
(Disciplinare di gara, art. 7)

DICHIARA

che il concorrente ha realizzato nelle ultime tre annualità antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara i seguenti servizi di contenuto analogo a quello/i del presente appalto:

N.	Anno	Oggetto	Date inizio	Date ultimazione	Destinatari	Importo servizio al netto d'IVA
1						
2						
n						

⁹ Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della presente dichiarazione, cfr. art. 41, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

¹⁰ Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della presente dichiarazione, cfr. art. 41, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

TOTALE €

di cui il servizio indicato alla riga n. ____ atto a dimostrare il possesso del requisito di cui all'art. 7 "Capacità tecnico-professionale" del disciplinare di gara;

- o)** di rispettare l'obbligo previsto dall'art. 3, comma 10, del disciplinare di gara e di essere consapevole che, in caso contrario, l'Amministrazione procederà secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Sezione II dello stesso disciplinare;
- p)** di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)



L'Europa è lo carta
di accesso al Futuro



Allegato "3"



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

**DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO
(ART. 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)**

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello, n. 137
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. CIG: 5553705658

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹
DEL CONCORRENTE
(Artt. 38 e 47 D.P.R. nr. 445/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa con sede in _____ Via _____, al presente atto autorizzato, come dichiara, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

(in caso di costituendi RTI o Consorzio ordinario, ripetere per ogni componente del raggruppamento o consorzio)

DICHIARA

¹ In caso di RT o consorzio ordinario, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione. In caso di RT o consorzio ordinario già costituiti, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

- a) Di avvalersi con riferimento ai requisiti di cui all'**art. 8 del Disciplinare di gara**, nelle rispettive misure del _____, **della seguente Impresa Ausiliaria:**
- completa denominazione _____
 - forma giuridica: _____
 - data di costituzione _____
 - che la sede legale _____ e sede operativa _____
 - numero di P.IVA _____; numero di C.F. _____
 - numero di posizione INPS _____; numero di posizione INAIL _____;
 - generalità del legale rappresentante: _____

ALLEGA

- b) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti per il concorrente;
- c) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Società concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i.;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

(oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario):

dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri del concorrente, resa ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i. (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerge la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)

DICHIARAZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

(DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO)

(ARTICOLO 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello, n. 137
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. CIG: 5553705658

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47 D.P.R. nr. 445/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante / procuratore dell'Impresa denominata _____ Al presente atto autorizzato, come dichiara, (allegare eventualmente originale o copia autentica procura se persona diversa dal legale rappresentante) con sede in _____ Via _____ C.F e P.IVA _____; stante il proprio ruolo di Impresa ausiliaria dell'Impresa concorrente alla gara in oggetto, denominata _____ con sede in _____ Via _____ C.F _____, P.IVA _____, numero posizione INPS _____ e numero posizione INAIL _____, in relazione all'articolo 38 del Capitolato speciale d'appalto per la gara in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

DICHIARA

(Disciplinare di gara, art. 4)

che l'Impresa ausiliaria non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., in particolare:

- a) che il non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- b) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);
- c) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)
- d) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge nr. 575/1965;
- e) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione¹;
- f) che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge nr. 55/1990);
- g) che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) che il concorrente
- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale
 - ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità:
(indicare i nominativi e le condotte)
- i) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato _____ in cui è stabilito²;
- j) che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- k) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato _____ in cui è stabilito³;

1 Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

2 Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, nr. 602, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

3 Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del D.L. 25/09/2002, nr. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 22/11/2002, nr. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del medesimo decreto il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

- l) che il concorrente
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)
 - non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge nr. 68/1999 (indicare il motivo _____);
- m) che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. nr. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. nr. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge nr. 248/2006;
- n) che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- o) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lett. m-*ter*) del medesimo articolo;
- p) che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegua che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale⁴.
- A tal fine rende la seguente dichiarazione (rendere alternativamente una delle seguenti dichiarazioni):
- il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;
 - il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;
 - il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) ed ha formulato l'offerta autonomamente.
- 1) _____
- 2) _____
- [...] _____
- A tal fine allega alla presente una busta chiusa, secondo le prescrizioni indicate nel comma 3, lett. e) dell'art. 4 della Sezione I "Disposizioni generali" del disciplinare di gara, nella quale sono contenuti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo (o la relazione, anche di fatto) non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
- q) che il concorrente ha preso visione e piena conoscenza del bando di gara, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'oneri, dello Schema di contratto e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e

⁴ Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, lett. e), della Sezione I "Disposizioni generali" del Disciplinare di gara, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

l'esecuzione del relativo contratto e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

- r) che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge nr. 383/2001 e s.m.i. (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (barrare la casella che interessa):
- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i.;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i. ma gli stessi si sono conclusi.

SI OBBLIGA

incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Impresa concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente, così individuate:

DICHIARA

di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i.

DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la Società concorrente decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGA

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ rilasciato da _____ il _____ n. _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)

Allegato "5"

L'Europa è la carta
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO
2007-2013**DA INSERIRE DA SOLA NELLA BUSTA N. 3 (offerta economica)**

**SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA
OFFERTA ECONOMICA
(in bollo)**

Marca da Bollo
€ 16,00

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello, n. 137
65124 – Pescara (PE)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 163/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLO/I METODOLOGICO/I E PIATTAFORMA/E DIGITALE/I PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE DA UTILIZZARE NELLA PROGETTAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI E DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE CONNESSE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. CIG: 5553705658

Il sottoscritto: Cognome _____ Nome _____
Luogo e data di nascita _____
Il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di _____
domiciliato per la carica presso la sede sociale, e pertanto legale rappresentante allo stesso atto autorizzato,
come dichiara, dell'Impresa (denominazione/ragione sociale) _____
con sede in _____ Via _____ C.F. e P.IVA
_____, presenta, in nome e per conto della suddetta Impresa la seguente offerta
economica in relazione alla gara in oggetto come da bando di gara e capitolato:

NOTA: (in caso di R.T.I./consorzio/G.E.I.E. ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)

OFFRE

per la realizzazione del servizio di "[NOME SERVIZIO]", l'importo complessivo di
€ _____¹ IVA esclusa

Percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta: _____%

*[1-(Prezzo complessivo totale / Importo a base d'asta)] *100 = % di ribasso*

DICHIARA:

- 1)** che nella presentazione della presente offerta sono state esaminate e tenute conto tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo a base d'asta è nel suo complesso remunerativo;

¹ Indicare l'importo sia in cifre che in lettere.

- 2) che ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, quantificato, nella presente offerta, in € _____;
- 3) che ai sensi dell'articolo 86, comma 3-bis, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro, quantificato, nella presente offerta, in € _____;
- 4) (da compilare solo in caso di RT/Consorti/G.E.I.E.) che le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti:

Operatore economico	Parti del servizio	Quote di partecipazione

Luogo e data, _____

SOTTOSCRIZIONE COMPLETA E LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare nome e cognome del sottoscrittore)

AVVERTENZE:

In caso di RT/CONSORZIO, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

Se il RT/CONSORZIO/G.E.I.E. è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti".

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it